



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DON LORENZO MILANI

RMIC897006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo, ubicato a Guidonia, in posizione centrale e nei pressi di una zona di recente, e tuttora in atto, ampliamento urbano, è costituito da due plessi di scuola dell'Infanzia, da un plesso di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di 1°.

L'ambiente sociale in cui opera la scuola è eterogeneo poiché sono presenti famiglie con situazioni socio-economiche e culturali molto diverse: un ceto medio impiegato prevalentemente negli uffici della Capitale o formato da militari di carriera presso l'aeroporto Barbieri; un ceto operaio che trova lavoro nel cementificio Unicem, presso le industrie del travertino, dell'edilizia e le fabbriche sulla via Tiburtina; una prevalenza di famiglie impiegate nel terziario (piccole imprese e centri commerciali o attività di servizio (trasporti, pulizie ecc.)). Sono presenti anche numerose situazioni di disagio economico e sociale.

Popolazione scolastica

L'Istituto si propone come elemento aggregante e promotore di iniziative educative e formative in un contesto socio culturale disomogeneo. Molto bassa l'incidenza degli alunni svantaggiati, circa 1,8 con prevalenza dello svantaggio linguistico culturale, specialmente per gli alunni con di diversa nazionalità il cui tasso di presenza si attesta intorno al 10% in linea alla media nazionale, Lazio e a Roma. La scuola promuove attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e la valorizzazione di tutti gli allievi sia delle eccellenze che degli alunni con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale e geografica. L'istituto presta particolare attenzione all'inclusione degli alunni diversamente abili con una progettazione particolareggiata ed attenta alle specifiche esigenze di ogni singolo caso e con l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa che coinvolgano non solo l'alunno diversamente abile ma l'intero gruppo classe. La scuola interagisce attivamente con Enti e Associazioni locali promuovendo l'ampliamento dell'offerta formativa, come Teatro, Giochi Matematici, Ambiente, Certificazioni in lingue straniere, Legalità e Salute, Musica, Sport, e Corso di Scacchi. L'attenzione



particolareggiata alle diverse esigenze degli alunni è favorita dall'elevato rapporto docente/alunno che nella nostro istituto si attesta a livelli nettamente superiori sia alla media, provinciale, regionale che nazionale.

La popolazione scolastica proviene da un contesto molto eterogeneo e di livello medio-basso, risentendo, probabilmente, delle origini storiche e culturali del comune formato prevalentemente da famiglie di diversa provenienza geografica e poco coese tra di loro dando luogo a una quasi totale assenza di radici storico-culturali comuni. Guidonia si pone come punto di approdo per quanti provengono dalle altre regioni. Il polo di aggregazione è costituito dall'aeroporto e dagli alloggi che ospitano le famiglie dei militari. E' inoltre dormitorio per i pendolari verso la capitale. E' in aumento di 1 punto percentuale la popolazione studentesca in situazione di disabilità circa il 6% e con disturbi evolutivi specifici. Le iniziative educative e formative proposte dall' Istituto a volte sono limitate dalla insufficienza dei fondi necessari, reperiti prevalentemente grazie alla disponibilità delle famiglie. Persiste l'esigenza di un maggior numero di spazi che risultano ancora insufficienti per lo svolgimento di tutte le attività integrative ed i progetti che la scuola intende offrire alla propria utenza.

Territorio e capitale sociale

Le offerte di lavoro del territorio (cave di travertino, Aeroporto militare e UNICEM) e i collegamenti con la capitale permettono lo svolgimento di attività negli apparati statali (pubblica amministrazione). La mancanza di un tessuto socio-culturale e ambientale adeguato viene solo in parte compensato dalla vicinanza di Roma. Il territorio circostante è ricco di testimonianze storiche rilevanti che possono rappresentare uno stimolo culturale per i giovani. A questo riguardo c'è da segnalare l'assegnazione del PON "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", destinato all'approfondimento delle competenze civiche, sociali e conoscenza del proprio territorio da parte degli alunni. Grande sfida della scuola è quella di promuovere un inserimento attivo e propositivo di ogni singolo alunno nel contesto sociale per diventare protagonista nel miglioramento della situazione sociale in cui vive. Inoltre sul territorio sono presenti vari centri sportivi e altre agenzie educative come l'Oratorio e Agesci.

L'economia del territorio oggi si basa sul settore secondario (attività estrattive, produzione di cemento, lavorazione del travertino) e soprattutto sul terziario. E' molto elevato il pendolarismo con



Tivoli (per studio e servizi, in particolare Ospedale) e con Roma (per lavoro, Università e servizi) che determina spesso quartieri dormitorio, con una utenza priva di radici sociali e storiche.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani, nasce nell' anno 2000/2001 in seguito al dimensionamento del I circolo didattico di Guidonia e la scuola media Anco Marzio, situata in parte a Guidonia e in parte a Collefiorito. In seguito ad un nuovo dimensionamento del 2012/2013 e la cessione della scuola secondaria di 1° di Collefiorito, l'istituto assume la fisionomia attuale: due plessi di scuola dell'infanzia; due plessi di scuola primaria: via Marco Aurelio sede centrale e plesso di via Fabio Massimo, e dalla scuola Secondaria 1° che convive nello stesso edificio della scuola primaria.

La scelta di un nome così importante e allo stesso tempo impegnativo vuole sottolineare la volontà della scuola di essere dalla parte dei ragazzi, soprattutto di quelli più svantaggiati culturalmente e socialmente e di fare dell'istruzione non solo una mera preparazione culturale, ma una formazione di vita che prepari l'alunno al futuro.

DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

v Denominazione	Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani"
Codice Meccanografico	RMIC897006
-Sede Centrale	Via Marco Aurelio, 2 – 00012 Guidonia Montecelio (Roma)
-Plesso di Via F. Massimo	Via Fabio Massimo 00012 Guidonia Montecelio (Roma)
-Plesso infanzia	Via Colleferro
-Plesso infanzia	Via degli Spagnoli



Telef/Fax	0774/342764 – 0774/340012					
Sito internet	www.icdonlorenzomilani.edu.it					
Dirigente scolastico	Prof.ssa Giuseppina Guarnuto					
Distretto Scolastico	33					
	Plesso	Classi			Alunni	
SCUOLA PRIMARIA	Via M. Aurelio	27	Tempo pieno	13	262	
	Via F. Massimo		Tempo normale	14	287	
	Totale	27			549	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Via M. Aurelio	15				304
	Via F. Massimo					
SCUOLA INFANZIA	Via Colleferro	04				188
	Via degli Spagnoli	05				
	Totale Istituto				1041	

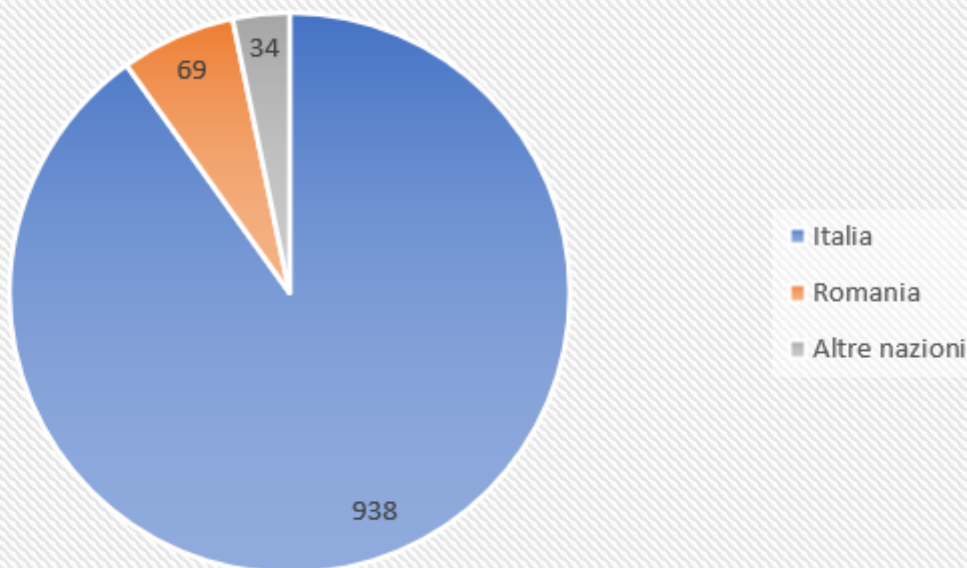


Caratteristiche della popolazione scolastica

Distribuzione alunni per ordine di scuola, sesso e nazionalità - I.C. "Don L. Milani - Guidon									
Provenienza	Infanzia			Primaria			Secondaria		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Italia	92	80	172	278	221	499	124	143	267
Romania	6	5	11	17	15	32	11	15	26
Africa	1	2	3	4	2	6	1	3	4
Asia				4	4	8	4		4
Altre Europa		2	2	2	1	3			1
Sud America				1		1	1		1
Totale	99	89	188	306	243	549	141	163	304



I.C. "Don L. Milani" - Guidonia -
as 2022/2023
Distribuzione alunni per nazionalità



Interazione fra scuola e territorio

La necessità posta dall'autonomia circa l'interazione scuola-territorio indica come fondamentale nella prospettiva di una forte cooperazione con i genitori ma anche con l'ente locale, il tema della comunicazione educativa, centrata sulla crescita della persona.

E così l'informazione relativa alla situazione di partenza dell'alunno è essenziale per la definizione degli obiettivi e dei percorsi didattici nel processo educativo, come essenziale è lo scambio di informazioni tra scuola, famiglia ed ente locale.

Fondamentale è poi l'informazione che viene dall'ambiente sociale, culturale ed economico. La scuola essendo un sistema sociale aperto non può non tener conto nella sua programmazione della cultura espressa dal territorio. E' la cultura che determina l'ambiente nel quale l'alunno è immerso: il paesaggio, la natura, l'agglomerato urbano. Sono i beni storici che testimoniano i



segni della civiltà e i beni artistici, i segni formali in cui l'uomo si è espresso.

Non possiamo dimenticare, inoltre, il peso decisivo che l'ambiente ha nello sviluppo asincrono di abilità diverse da quelle prettamente scolastiche.

La scuola con la sua progettualità trasferisce la problematicità dell'ambiente conciliando le esigenze e i caratteri dello stesso con le esigenze dell'educazione, infatti si pone come fine ultimo quello di educare ognuno ad essere rispettoso dell'ambiente educare alla cultura della solidarietà, della condivisione e al rispetto della vita.

Risorse economiche e materiali

L'istituto è formato da 4 plessi non molto distanti l'uno dall'altro e situato in una zona facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici (stazione ferroviaria, fermata pullman locali e per Roma e Tivoli). Le caratteristiche strutturali degli edifici si presentano in buono stato. Sono stati installati anche i pannelli solari per la produzione di energia elettrica. La scuola dispone di un laboratorio di informatica e la totalità delle aule ha una LIM con relativo pc. I docenti hanno a disposizione un tablet o un pc per l'utilizzo del registro elettronico e per l' svolgimento delle attività. Inoltre dall' anno scolastico 2017/2018 è stata avviata una sperimentazione di tutte le classi quarte che è continuata nelle classi quinte con l'utilizzo dei tablet e di una piattaforma didattica ed è stata riproposta nell'anno 2019/2020 nelle nuove classi quarte.

La scuola nell'ultimo triennio scolastico ha realizzato ben 8 PON di formazione riguardanti la diffusione di approcci didattici innovativi e 5 di interventi infrastrutturali per la realizzazione di ambienti digitali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1



Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 120

Personale ATA 21

Riguardo le risorse professionali, i **punti di forza** della nostra scuola sono rappresentati dalla stabilità del personale docente, che per oltre l'80% è costituito da insegnanti a tempo indeterminato che assicurano un elevato livello di continuità. Anche riguardo i titoli posseduti (laurea, seconda laurea, certificazioni informatiche e linguistiche), il corpo docente si situa nella maggior parte delle voci prese in considerazione al di sopra della media nazionale. L'età media degli insegnanti coincide con quella nazionale e regionale, mentre è solo di un punto percentuale superiore alla media provinciale.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è ubicato a Guidonia nei pressi di una zona di recente, e tuttora in atto, ampliamento urbano caratterizzato da una costante espansione demografica alimentata anche da una componente di immigrati stranieri. L'Istituto si propone come elemento aggregante e promotore di iniziative educative e formative in un contesto socio culturale disomogeneo. La scuola promuove attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e la valorizzazione di tutti gli allievi sia delle eccellenze che degli alunni con svantaggi sociali e culturali. Particolare attenzione è prestata all'inclusione. Nella popolazione scolastica è presente una apprezzabile percentuale di genitori che collaborano attivamente con la scuola facendosi anche promotori di iniziative culturali. La popolazione studentesca è composta principalmente da alunni della scuola primaria, provenienti da un ambiente socio economico e culturale medio.

Vincoli:

La popolazione scolastica proviene da un contesto molto eterogeneo risentendo delle origini storiche e culturali del comune formato per lo più da famiglie di diversa provenienza geografica e poco coese tra di loro con carenza di radici storico culturali comuni. Guidonia si pone come punto di approdo per quanti provengono dalle altre regioni. Il polo di aggregazione è costituito dall'aeroporto e dagli alloggi che ospitano le famiglie dei militari. E' inoltre dormitorio per i pendolari verso la capitale. E' in notevole aumento la popolazione studentesca in situazione di disabilità e con disturbi evolutivi specifici, con percentuali che si attestano molto al di sopra delle medie regionali e nazionali .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le offerte di lavoro del territorio (cave di travertino, Aeroporto militare e UNICEM) e i collegamenti con la capitale permettono lo svolgimento di attività nel settore secondario e terziario. La mancanza di un tessuto socio-culturale e ambientale adeguato viene solo in parte compensato dalla vicinanza di Roma. Il territorio circostante è ricco di testimonianze storiche rilevanti che possono rappresentare uno stimolo culturale per i giovani. Grande sfida della scuola è quella di promuovere un inserimento attivo e propositivo di ogni singolo alunno nel contesto sociale per diventare protagonista nel miglioramento della situazione sociale in cui vive. Inoltre sul territorio sono presenti vari centri sportivi e altre agenzie educative come l'Oratorio , Agesci, Servizio di psicologia scolastica .

Vincoli:

L'economia del territorio oggi si basa sul settore secondario (attività estrattive, produzione di



cemento, lavorazione del travertino) e soprattutto sul terziario. E' molto elevato il pendolarismo con Tivoli (per studio e servizi, in particolare Ospedale) e con Roma (per lavoro, Università, servizi) che determina spesso quartieri dormitorio, con una utenza priva di radici sociali e storiche. Gli Enti locali si limitano all'ordinaria manutenzione degli edifici senza coinvolgimento nella parte progettuale. Manca un servizio di trasporto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è formato da 4 plessi non molto distanti l'uno dall' altro e situato in una zona facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici (stazione ferroviaria, fermata pullman locali e per Roma e Tivoli). Le caratteristiche strutturali degli edifici si presentano in buono stato. Sono stati installati anche i pannelli solari per la produzione di energia elettrica. La scuola dispone di un laboratorio di informatica e la totalità delle aule ha una LIM o schermi interattivi di nuova generazione. In questo anno scolastico come nei tre precedenti la scuola ha beneficiato dei fondi europei sia per la progettualità che per gli interventi strutturali.

Vincoli:

Le certificazioni riguardanti l'edificio risultano solo parzialmente rilasciate. La mancanza di fondi per finanziare progetti ed attività didattiche extracurricolari che spesso determinano un esiguo numero di ore da dedicare alle attività stesse è stata sopperita dallo svolgimento dei PON. Anche a causa dell'aumento della popolazione scolastica gli spazi risultano ancora inadeguati a coprire tutte le attività didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

I contratti a tempo determinato sono in percentuale maggiore alla scuola primaria dove si registra una maggiore continuità. Si rileva un ulteriore abbassamento dell'età anagrafica dei docenti e una sostanziale stabilità di permanenza nell'Istituto. Si registra una buona partecipazione dei docenti alle iniziative formative promosse dalla Scuola Polo. Complessivamente buono il livello di competenza digitale, soprattutto dei docenti di scuola Primaria e Secondaria di I Grado. La scuola accoglie numerosi tirocinanti provenienti dalle Università di Abruzzo e Lazio. Docenti di sostegno svolgono funzione strumentale e referente per l'inclusione. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

Diversi docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non possiedono titolo di



specializzazione. Non si registra un alto numero di certificazioni specifiche (linguistiche e informatiche) tra il personale dell'Istituto



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC897006
Indirizzo	VIA MARCO AURELIO N° 2 GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Telefono	0774342764
Email	RMIC897006@istruzione.it
Pec	rmic897006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilaniguidonia.edu.it/

Plessi

VIA DEGLI SPAGNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA897013
Indirizzo	VIA DEGLI SPAGNOLI GUIDONIA MONTECELIO 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Degli Spagnoli snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM

VIA COLLEFERRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



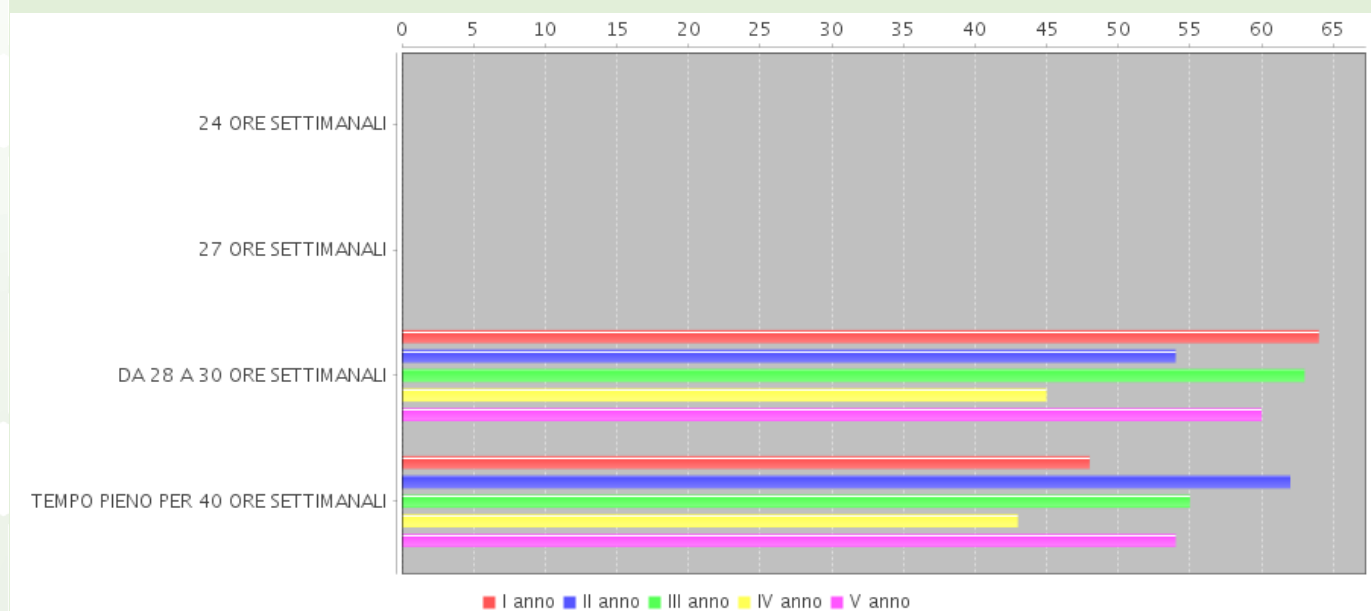
Codice	RMAA897024
Indirizzo	VIA COLLEFERRO S.N.C GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COLLEFERRO SNC - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM

GUIDONIA - VIA MARCO AURELIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE897018
Indirizzo	VIA MARCO AURELIO GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FABIO MASSIMO snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RMVia marco aurelio snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM

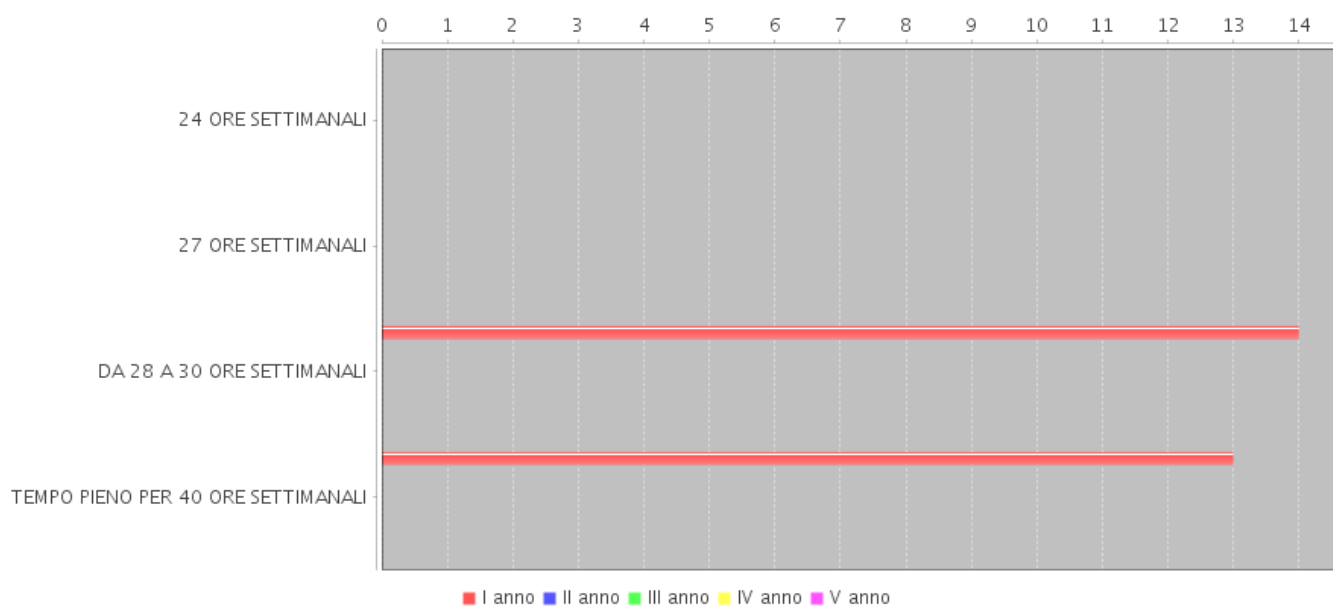
Numero Classi	27
Totale Alunni	548

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



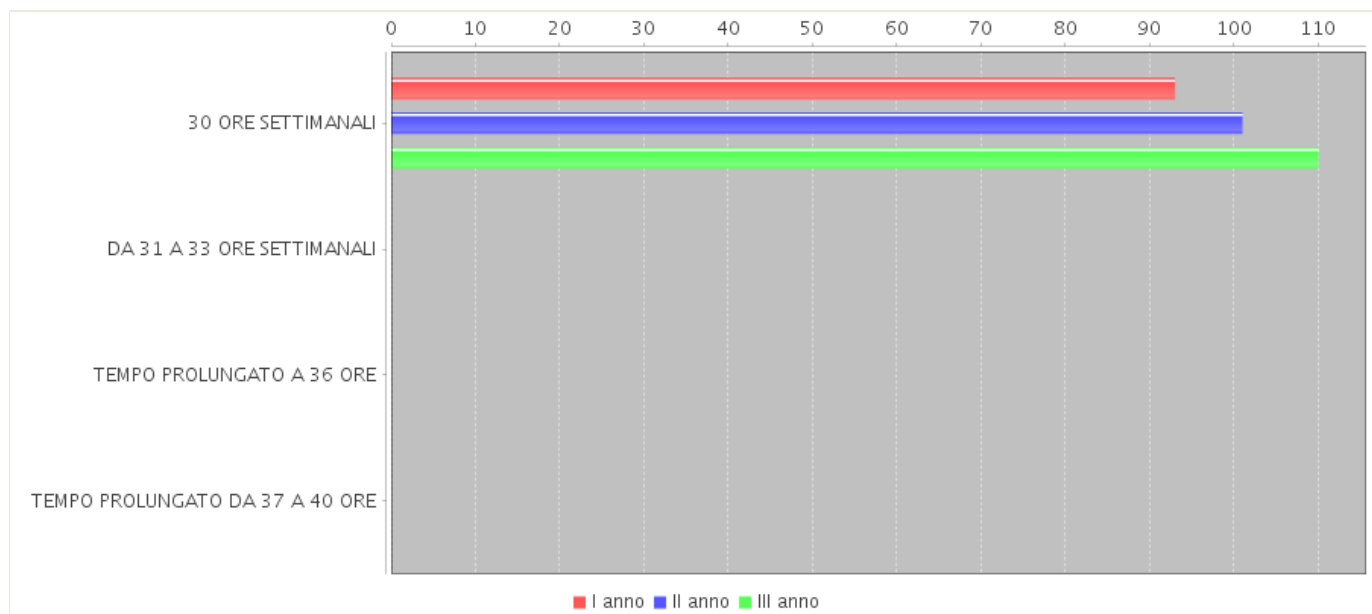


Numero classi per tempo scuola

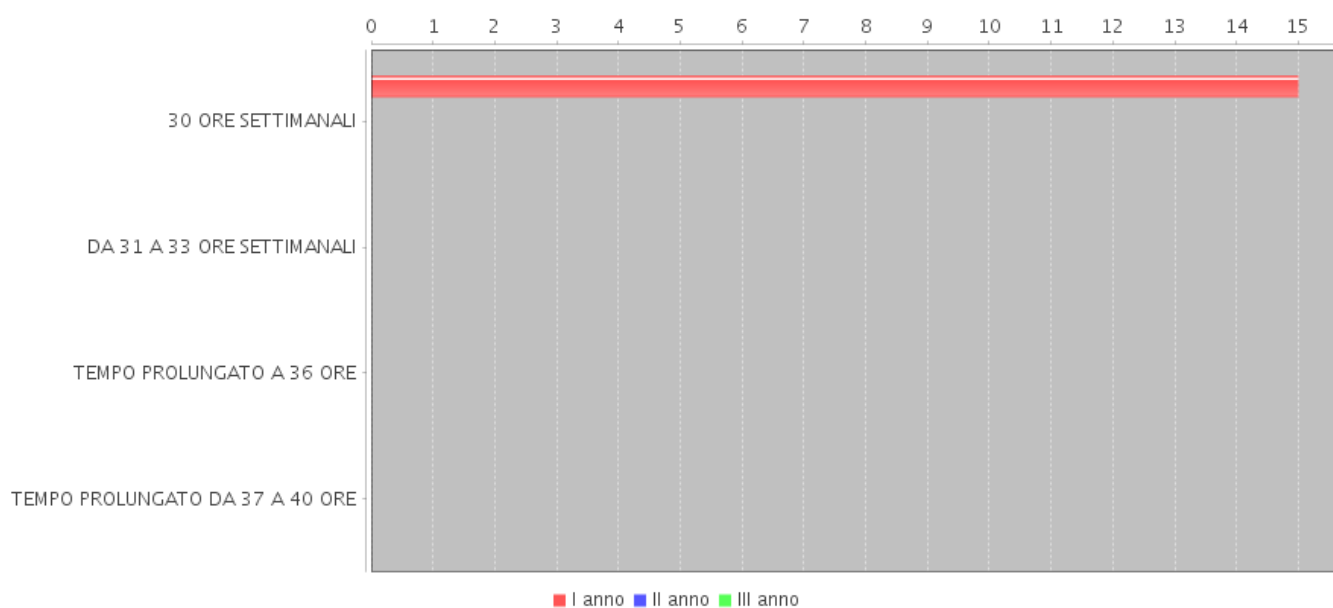


DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM897017
Indirizzo	VIA MARCO AURELIO 02 GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via marco aurelio snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM
Numero Classi	15
Totale Alunni	304
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

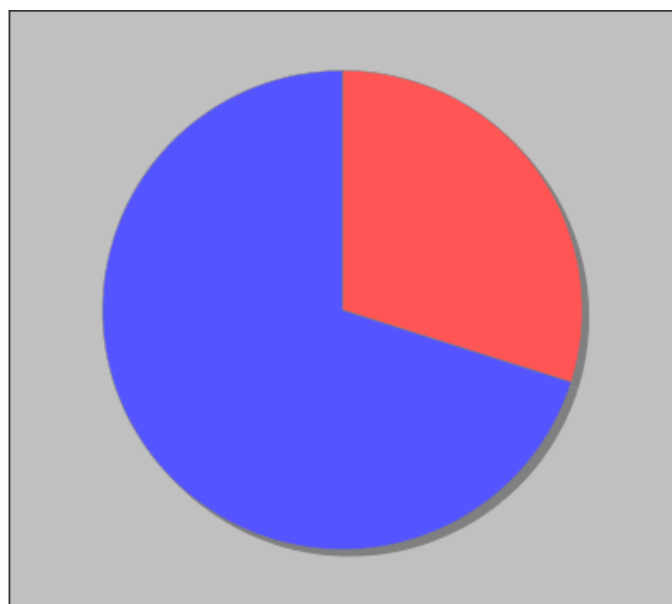


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	23

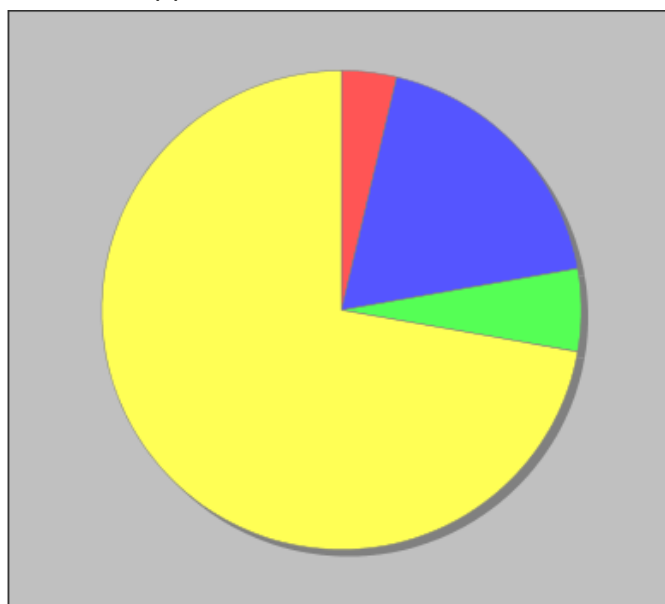
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 78



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi delle risultanze del processo di autovalutazione ha consentito di focalizzare le criticità e gli aspetti problematici dell'Istituto contestualmente alle potenzialità ed alle risorse di cui esso dispone.

Nella quinta sezione del RAV sono indicati gli elementi conclusivi del processo di autovalutazione che di fatto costituiscono i dati di partenza al Piano di Miglioramento ovvero Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Dall'analisi dei dati raccolti nelle prove standardizzate nazionali sono emerse criticità sulle quali è necessario intervenire con azioni di miglioramento. Le classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria hanno fatto registrare nell'ambito linguistico e matematico risultati inferiori alle medie di confronto e una grande variabilità tra le classi. Da ciò la necessità di rivedere le politiche di formazione delle classi, di potenziare gli ambiti linguistico e matematico e di progettare a livello d'istituto secondo le

nuove Indicazioni con traguardi di competenza condivisi in un'ottica di verticalità. Per quanto riguarda le Competenze chiave e di cittadinanza si ritiene necessario incrementare progetti condivisi dal maggior numero di docenti attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale e l'utilizzo di strumenti multimediali.

Al fine di migliorare gli esiti delle valutazioni soprattutto e la disparità dei risultati tra le classi occorre agire sulla flessibilità didattica e sul miglioramento delle metodologie, sulla modifica degli ambienti di apprendimento. Rendere strutturale ed ordinario il lavoro per dipartimenti, effettuare per competenze la progettazione per classi parallele, introdurre la quota di autonomia del 20% ,incrementare le attività a classi aperte costituiscono le principali strategie da mettere in campo. Contestualmente, strutturando e monitorando i processi con la predisposizione degli strumenti, si potranno identificare puntualmente e con maggior rigore le criticità e allocare meglio le risorse umane ed economiche.

L'Istituto si propone di attivare azioni che migliorino:

- la qualità del processo di insegnamento/apprendimento,



- le competenze degli alunni, dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria, in ambito matematico e

linguistico

- l'innovazione didattica investendo sulla formazione dei docenti

- la completa attuazione del curriculum verticale che consenta ai Docenti di operare su una linea di continuità metodologico- didattica.

Le azioni previste si collocano su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nei PTOF. In particolare mirano al raggiungimento entro un triennio dei seguenti obiettivi strategici individuati nel RAV.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità	Traguardo
Variabilità fra le classi	Ridurre la varianza negli esiti tra le classi dell'Istituto.
Collocazione nelle fasce di livello	Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 di italiano e Matematica e incrementare i livelli 4-5 (ottimi per l' Invalsi)
Punteggio della scuola in italiano e matematica	Migliorare i risultati delle prove standardizzate e avvicinare, per le classi V primaria e III secondaria, il punteggio alla media nazionale e/o regionale.

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
----------	-----------



Promuovere attività finalizzate ad un orientamento consapevole nel passaggio alla secondaria di II grado

Ridurre la percentuale di abbandoni e di insuccessi scolastici

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

In riferimento alla legge 107/15, verranno poste in atto strategie al fine di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta
- garantire il diritto allo studio
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; (comma 7.b);
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, ” (comma 7.c);
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, (comma 7.g);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;



- definizione di un sistema di orientamento.
- “alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana” (comma 7.r).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e

ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero



dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento contiene la pianificazione del percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Il punto di partenza è rappresentato dall'analisi delle risultanze del processo di autovalutazione che ha consentito di focalizzare le criticità e gli aspetti problematici dell'Istituto contestualmente alle potenzialità ed alle risorse di cui esso dispone.

Tali risultanze sono contenute nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV), consultabile sul portale Scuola in Chiaro del MIUR e pubblicato sul sito della scuola <http://www.icdonmilaniguidonia.edu.it/> a cui si rimanda per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed



umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in

atto.

Il piano viene redatto coerentemente con la visione di scuola delineata nelle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è esplicitato nei seguenti percorsi attuativi dove ogni obiettivo di processo viene messo in relazione alle priorità dell'Istituto:

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha intrapreso da tempo un percorso finalizzato al consolidamento delle competenze degli alunni, attraverso la formazione dei

docenti e l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari verticali e orizzontali che si concretizzano con la progettazione di compiti di realtà

Parallelamente all'innovazione delle tecnologie didattiche, l'istituto si è adoperato per modificare gli ambienti di apprendimento, grazie anche alla partecipazione ai progetti PON FERS, in maniera da coniugare la tecnologia per la didattica con la metodologia laboratoriale.

Il nostro Istituto, spinto dalla consapevolezza che la scuola debba evolversi in sinergia col contesto in cui vive, ha da tempo intrapreso la strada dell'innovazione privilegiando la modalità di ricerca-azione.

La capacità di adattarsi alle mutazioni della realtà sociale e di acquisire nuove metodologie didattiche ed organizzative rimane un presupposto indispensabile per rispondere ai bisogni educativi di una utenza altamente eterogenea al suo interno e profondamente cambiata negli ultimi anni.

Per rispondere adeguatamente a questo cambiamento la scuola deve dotarsi dei nuovi strumenti che la tecnologia offre e, ancor di più, deve acquisire la capacità di governare tali tecnologie a fini didattici ed organizzativi. Deve, inoltre, essere in grado di trasmettere ai nuovi "nativi digitali" una cultura di qualità che comprenda le competenze informatiche.



Il nostro Istituto, pur avendo una buona dotazione di strumenti e tecnologie informatiche, continuerà ad investire nell'innovazione attraverso la partecipazione a PON FERS e progetti pubblici per potenziare le proprie attrezzature ed investire nella formazione e sperimentazione didattica.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, nel secondo quadrimestre, per fronteggiare l'emergenza covid, la scuola ha attivato modalità di Didattica a Distanza per tutti e tre ordini di scuola definendo una progettazione dettagliata. Con il ritorno della didattica in presenza, la DAD si è perfezionata nella Didattica Digitale Integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia d'insegnamento basata sulla didattica laboratoriale e cooperativa con il supporto della tecnologia e la mediazione del docente, costruzione di competenze attraverso forme di apprendimento significativo.

La mission del nostro Istituto è supportare l'alunno lungo tutto il suo percorso di crescita consentendogli di apprendere l'utilizzo della tecnologia con abilità radicate ed integrate "nei valori umani di integrità, rispetto, empatia e prudenza".

All'insegnante spettano nuovi compiti, mantenendo sempre vivi i principi fondamentali del rispetto di se e dell'altro e l'interesse per la cultura. Dovrà pertanto favorire nei discenti lo sviluppo di un senso critico che consenta loro di orientarsi nella mole di informazioni che si trovano in rete, aiutandoli a non disperdersi e ad evitare le informazioni nocive.

Lo sviluppo dell'intelligenza digitale può essere considerata la "somma di abilità sociali, emotive e cognitive che permettono agli individui di affrontare le sfide e di adattarsi alle esigenze della vita digitale".

Nel prossimo triennio verrà consolidata e ulteriormente incentivata la cultura informatica



mediante attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale ai diversi ambiti.

Verranno maggiormente diffuse le pratiche di *cooperative learning*, *learning by doing*, *flipped classroom*, Clil e attività di coding. Sarà perfezionata l'integrazione tra libri di testo e libri digitali per potenziare gli apprendimenti e le abilità cooperative.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua sui bisogni emersi, sviluppo e potenziamento delle competenze nell'uso delle tecnologiche applicate alla didattica, valorizzazione delle competenze specifiche ed individuali nell'assegnazione dei compiti.

Il percorso formativo prevede l'attuazione di laboratori di formazione rivolti a tutto il personale, docente e non, della scuola. Il percorso laboratoriale, incentrato sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, nonché l'integrazione efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito didattico, con particolare riferimento al curriculum delle discipline e agli aspetti funzionali, cognitivi, alle capacità relazionali, sociali, organizzative, e ai valori etici che caratterizzano la stessa competenza digitale. Del resto, l'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare nuovi spazi di apprendimento ed in linea con lo slogan del PNSD "Il laboratorio in classe e non la classe in laboratorio: una strategia - tante azioni" verranno approfonditi strumenti e processi per "trasformare il paradigma di insegnamento in un paradigma di apprendimento, basato su nuovi linguaggi multimediali, logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise". Pertanto si mirerà favorire l'acquisizione di alcune conoscenze chiave e a mostrare esempi e procedure per promuovere l'uso delle TIC e del WEB nei processi di insegnamento apprendimento delle discipline, grazie ad una metodologia di tipo collaborativo. Si promuoverà un contesto di condivisione e collaborazione fondato sul learning by doing e la riflessione critica. Alle lezioni frontali per mostrare operativamente come si fa, seguirà la fase del laboratorio vero e proprio, del brainstorming, Learning by doing, e



dell'apprendimento cooperativo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Continua innovazione degli ambienti di apprendimento anche con incremento delle infrastrutture, definizione di un curriculum verticale per competenze, UDA orizzontali e verticali che possano creare omogeneità tra le classi parallele e realizzino la verticalità del curriculum.

Il curriculum verticale continuerà ad evolversi ed a perfezionarsi integrando le migliori pratiche didattiche innovative individuate nel percorso di ricerca-azione. Saranno create più UDA e verrà dato più spazio ad attività laboratoriali ed ai compiti di realtà.

L'Istituto intende portare avanti la creazione di nuovi ambienti di apprendimento in cui poter sfruttare le tecnologie a disposizione della scuola e trasformare l'aula come spazio didattico non più concepito come unico, ma con la possibilità di molteplici configurazioni con la possibilità di coniugare apprendimento formale ed informale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità fra le classi negli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Ridurre la variabilità negli esiti tra le classi dell'Istituto di 2 punti percentuale nei prossimi tre anni

Priorità

Collocazione nelle fasce di livello

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 di italiano e matematica e incrementare i livelli 4-5 (ottimi per l' Invalsi)

Priorità

Punteggio della scuola in italiano e matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e raggiungere il punteggio della media nazionale e/o regionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività finalizzate ad un orientamento consapevole nel passaggio alla



secondaria di II grado

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe II della scuola secondaria di II grado

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria

Traguardo

Mantenere livelli in linea con i riferimenti nel passaggio dalla V primaria alla III secondaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IO ... COMPETENTE

L'Istituto si propone di attivare azioni che migliorino:

- la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso confronto e formazione dei docenti
- le competenze degli alunni, dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria, in ambito matematico e linguistico, riducendo la percentuale degli alunni che si collocano nelle fasce basse e rinforzando le competenze delle eccellenze.

Le azioni previste si collocano su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nei PTOF. In particolare mirano al raggiungimento entro un triennio dei seguenti obiettivi strategici individuati nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità fra le classi negli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Ridurre la variabilità negli esiti tra le classi dell'Istituto di 2 punti percentuale nei prossimi tre anni

Priorità

Collocazione nelle fasce di livello



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 di italiano e matematica e incrementare i livelli 4-5 (ottimi per l' Invalsi)

Priorità

Punteggio della scuola in italiano e matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e raggiungere il punteggio della media nazionale e/o regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gruppo di lavoro per predisporre criteri condivisi di valutazione in verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare il numero delle classi che utilizza spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche

Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)



Creare spazi di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate

Utilizzare metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio delle tecnologie, finalizzate al recupero e al potenziamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare gli incontri con la comunità scolastica per la divulgazione e condivisione della missione e visione dell'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare a garantire diverse opportunità di formazione professionale e partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative ed inclusive

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile	Funzione strumentale PTOF
Risultati attesi	Individuazione delle potenziali eccellenze ed incremento delle competenze rispetto al livello di partenza. Aumento della motivazione e partecipazione attiva alle proposte didattiche.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF
Risultati attesi	Miglioramento dell'atteggiamento degli alunni nei confronti delle discipline scolastiche. Miglioramento del metodo di studio. Aumento dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie risorse. Riduzione della percentuale di alunni che si collocano nella fascia medio-bassa.

Attività prevista nel percorso: VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

Responsabile Formazione

Risultati attesi

Acquisizione di metodologie didattiche innovative che consentano la personalizzazione dell'intervento sull'allievo al fine del conseguimento del successo formativo. Aumento delle competenze digitali e uso consapevole da parte dei docenti di strumenti multimediali interattivi utili ai fini didattici. Sviluppo della progettualità necessaria alla didattica per competenze. Incremento della capacità di lavorare in team, sviluppo di un clima partecipato e condiviso nei gruppi di lavoro e di ricerca.

● Percorso n° 2: DIDATTICA IN CONTINUITA'

“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. ”(C.M. n.339- 18/11/1992).

In questo senso il nostro Istituto punta a favorire un passaggio graduale ed armonico da un’esperienza scolastica a quella successiva, attraverso una acquisizione delle competenze necessarie al passaggio, senza perdere di vista la crescita individuale dell'alunno e l'aspetto emotivo. Strumento essenziale a questo scopo è il curricolo verticale, il quale comprende quest'anno l'ambizioso obiettivo di creare delle UDA interdisciplinari condivise da docenti e classi di ordine diverso.

Si pone inoltre l'accento sulla valutazione come processo che consente di monitorare la crescita dell'allievo sia come studente che come persona e cittadino e a questo scopo di aiutarlo ad orientarsi nelle sue scelte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità fra le classi negli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Ridurre la variabilità negli esiti tra le classi dell'Istituto di 2 punti percentuale nei prossimi tre anni

Priorità

Collocazione nelle fasce di livello

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 di italiano e matematica e incrementare i livelli 4-5 (ottimi per l' Invalsi)

Priorità

Punteggio della scuola in italiano e matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e raggiungere il punteggio della media nazionale e/o regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività finalizzate ad un orientamento consapevole nel passaggio alla secondaria di II grado



Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe II della scuola secondaria di II grado

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria

Traguardo

Mantenere livelli in linea con i riferimenti nel passaggio dalla V primaria alla III secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gruppo di lavoro per predisporre criteri condivisi di valutazione in verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare il numero delle classi che utilizza spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche

Consolidare momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e buone pratiche nelle classi.



Rendere sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio delle tecnologie, finalizzate al recupero e al potenziamento

Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)

○ **Continuita' e orientamento**

Saper riconoscere le attitudini dei singoli alunni per la formulazione del giudizio orientativo

Predisporre specifiche attivita' di orientamento anche in collaborazione con gli istituti superiori

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre forme strutturate di monitoraggio delle azioni svolte

Concentrare ulteriori risorse economiche sulle priorità

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare a garantire diverse opportunità di formazione professionale e partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative



ed inclusive

Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale valutazione
Risultati attesi	Adozione di strategie di valutazione condivise e comuni basate su criteri ed indicatori oggettivi. Acquisizione di strategie di valutazione della didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Responsabile	Responsabile Orientamento
Risultati attesi	. Scelta più consapevole da parte degli alunni della scuola più adatta alle proprie potenzialità. . Riduzione dell'abbandono scolastico



Percorso n° 3: INNOVAZIONI

L'Istituzione segue un processo di ammodernamento delle strategie didattiche supportato dalle innovazioni tecnologiche. I docenti si prestano ad attuare forme di flessibilità didattica, a rimettersi in gioco di fronte alle nuove sfide culturali, sociali ed educative in un contesto sempre più interconnesso. Lo scopo è quello non solo di perseguire gli obiettivi formativi, ma anche il benessere emotivo degli alunni e una didattica inclusiva.

Il percorso si propone di sperimentare diverse tipologie didattiche, come le didattiche metacognitive, per competenze, laboratoriali e cooperative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità fra le classi negli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Ridurre la variabilità negli esiti tra le classi dell'Istituto di 2 punti percentuale nei prossimi tre anni

Priorità

Collocazione nelle fasce di livello

Traguardo



Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 di italiano e matematica e incrementare i livelli 4-5 (ottimi per l' Invalsi)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)

Incrementare l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Concentrare ulteriori risorse economiche sulle priorità

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare a garantire diverse opportunità di formazione professionale e partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative ed inclusive



Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di ricerca-azione on line: uso del Semantic Web e del Webquest.• Impiego di strategie diversificate, quali il problem solving e learning by doing, learning by playing, learning by creating.• Uso responsabile e consapevole della rete per la comunicazione sincrona e asincrona.• Produzione di ipertesti, ipermedia e presentazioni multimediali.• Incremento dell'autostima, della fiducia nelle proprie capacità e della capacità di apprendere• Riduzione di qualunque forma di disagio.• Innalzamento dei livelli di apprendimento per l'acquisizione delle competenze chiave.• Acquisizione delle competenze comunicative.• Promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo e collaborativo.• Valorizzazione delle attitudini, delle capacità espressive e della creatività dei singoli.• Sviluppo del senso critico e della capacità di giudizio.• Utilizzo delle applicazioni e servizi online del Web 2.0 nella didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha intrapreso da tempo un percorso finalizzato al consolidamento delle competenze degli alunni, attraverso la formazione dei docenti e l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari verticali e orizzontali che si concretizzano con la progettazione di compiti di realtà

Parallelamente all'innovazione delle tecnologie didattiche, l'istituto si è adoperato per modificare gli ambienti di apprendimento, grazie anche alla partecipazione ai progetti PON FERS, in maniera da coniugare la tecnologia per la didattica con la metodologia laboratoriale.

Il nostro Istituto, spinto dalla consapevolezza che la scuola debba evolversi in sinergia col contesto in cui vive, ha da tempo intrapreso la strada dell'innovazione privilegiando la modalità di ricerca-azione.

La capacità di adattarsi alle mutazioni della realtà sociale e di acquisire nuove metodologie didattiche ed organizzative rimane un presupposto indispensabile per rispondere ai bisogni educativi di una utenza altamente eterogenea al suo interno e profondamente cambiata negli ultimi anni.

Per rispondere adeguatamente a questo cambiamento la scuola deve dotarsi dei nuovi strumenti che la tecnologia offre e, ancor di più, deve acquisire la capacità di governare tali tecnologie a fini didattici ed organizzativi. Deve, inoltre, essere in grado di trasmettere ai nuovi "nativi digitali" una cultura di



qualità che comprenda le competenze informatiche.

Il nostro Istituto, pur avendo una buona dotazione di strumenti e tecnologie informatiche, continuerà ad investire nell'innovazione attraverso la partecipazione a PON FERS e progetti pubblici per potenziare le proprie attrezzature ed investire nella formazione e sperimentazione didattica.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, nel secondo quadrimestre, per fronteggiare l'emergenza covid, la scuola ha attivato modalità di Didattica a Distanza per tutti e tre ordini di scuola definendo una progettazione dettagliata. Con il ritorno della didattica in presenza, la DADsi è perfezionata nella Didattica Digitale Integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia d'insegnamento basata sulla didattica laboratoriale e cooperativa con il supporto della tecnologia e la mediazione del docente, costruzione di competenze attraverso forme di apprendimento significativo.

La mission del nostro Istituto è supportare l'alunno lungo tutto il suo percorso di crescita consentendogli di apprendere l'utilizzo della tecnologia con abilità radicate ed integrate "nei valori umani di integrità,rispetto, empatia e prudenza".



All'insegnante spettano nuovi compiti, mantenendo sempre vivi i principi fondamentali del rispetto di se e dell'altro e l'interesse per la cultura.

Dovrà pertanto favorire nei discenti lo sviluppo di un senso critico che consenta loro di orientarsi nella mole di informazioni che si trovano in rete, aiutandoli a non disperdersi e ad evitare le informazioni nocive.

Lo sviluppo dell'intelligenza digitale può essere considerata la "somma di abilità sociali, emotive e cognitive che permettono agli individui di affrontare le sfide e di adattarsi alle esigenze della vita digitale".

Nel prossimo triennio verrà consolidata e ulteriormente incentivata la cultura informatica mediante attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale ai diversi ambiti.

Verranno maggiormente diffuse le pratiche di *cooperative learning*, *learning by doing*, *flipped classroom*, Clil e attività di coding. Sarà perfezionata l'integrazione tra libri di testo e libri digitali per potenziare gli apprendimenti e le abilità cooperative.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua sui bisogni emersi, sviluppo e potenziamento delle competenze nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica, valorizzazione delle competenze specifiche ed individuali nell'assegnazione dei compiti.



Il percorso formativo prevede l'attuazione di laboratori di formazione rivolti a tutto il personale, docente e non, della scuola. Il percorso laboratoriale, incentrato sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, nonché l'integrazione efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito didattico, con particolare riferimento al curricolo delle discipline e agli aspetti funzionali, cognitivi, alle capacità relazionali, sociali, organizzative, e ai valori etici che caratterizzano la stessa competenza digitale. Del resto, l'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare nuovi spazi di apprendimento ed in linea con lo slogan del PNSD "Il laboratorio in classe e non la classe in laboratorio: una strategia - tante azioni" verranno approfonditi strumenti e processi per "trasformare il paradigma di insegnamento in un paradigma di apprendimento, basato su nuovi linguaggi multimediali, logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise". Pertanto si mirerà a favorire l'acquisizione di alcune conoscenze chiave e a mostrare esempi e procedure per promuovere l'uso delle TIC e del WEB nei processi di insegnamento-apprendimento delle discipline, grazie ad una metodologia di tipo collaborativo. Si promuoverà un contesto di condivisione e collaborazione fondato sul learning by doing e la riflessione critica. Alle lezioni frontali per mostrare operativamente come si fa, seguirà la fase del laboratorio vero e proprio, del brainstorming, Learning by doing, e dell'apprendimento cooperativo.



Le attività previste riguarderanno le seguenti tematiche:
sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; -scenarie processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); archivi cloud; ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Continua innovazione degli ambienti di apprendimento anche con incremento delle infrastrutture, definizione di un curriculum verticale per competenze, UDA orizzontali e verticali che possano creare omogeneità tra le classi parallele e realizzino la verticalità del curriculum.

Il curriculum verticale continuerà ad evolversi ed a perfezionarsi integrando le migliori pratiche didattiche innovative individuate nel percorso di ricerca-azione. Saranno create più UDA e verrà dato più spazio ad attività laboratoriali ed ai compiti di realtà.

L'Istituto intende portare avanti la creazione di nuovi ambienti di apprendimento in cui poter sfruttare le tecnologie a disposizione della scuola e trasformare l'aula come spazio didattico non più concepito come unico, ma con la possibilità di molteplici configurazioni con la possibilità di coniugare apprendimento formale ed informale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Al fine di favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi, l'Istituto prevede di impegnarsi nelle seguenti azioni:

- attuare progetti di potenziamento delle competenze di base (disciplinari e trasversali) dei propri allievi con particolare attenzione ai singoli studenti fragili;
- promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando sia a scuola che nell'extrascuola;
- favorire la piena inclusione sociale, la cura della socializzazione e della motivazione, per gli allievi con BES;
- incrementare ulteriormente le attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico
- innovazione degli Ambienti di apprendimento nelle classi del I ciclo



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

FI

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

La nostra scuola punta ad un'immagine di uomo reintegrato nella propria identità, che sappia dare un senso all'esistenza, che riesca a ritrovare se stesso ed il suo rapporto con il passato mentre tenta consapevolmente di vivere il presente e di proiettarsi nel futuro. In questa luce, sviluppando e approfondendo le dinamiche educative, la scuola opera per un inserimento attivo e propositivo di ogni singolo alunno nel contesto sociale.

L'alunno in particolare, dovrà scoprire di poter essere protagonista positivo nel miglioramento della situazione sociale in cui vive

Tali finalità vengono perseguite con continuità nei tre ordini di scuola attraverso la progettazione ed adozione di un curriculum verticale.

SCUOLA INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA via degli Spagnoli

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali

via COLLEFERRO
settimanali

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali/ 40 ore

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Alla luce del documento delle "Indicazioni per il curricolo" del 4 settembre 2012, " e sue successive evoluzioni, la scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione".
- La scuola dell'infanzia si rivolge a bambini di età compresa tra i tre e i sei anni; è un servizio formativo scelto liberamente dalle famiglie e rappresenta la risposta al diritto all'educazione.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, identità, competenza, cittadinanza e ad assicurare una effettiva eguaglianza delle opportunità educative.
- Le proposte educative e didattiche della scuola dell'infanzia si strutturano attraverso esperienze pragmatiche che, muovendo dai campi di esperienza, delineano un curricolo esplicito volto a sviluppare le potenzialità accompagnando il bambino nella sua crescita.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le



competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

La finalità del primo ciclo dell'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico degli alunni disabili e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione favorendo l'inserimento degli alunni stranieri. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

SCUOLA PRIMARIA - Guidonia via Marco Aurelio

TEMPO SCUOLA - Tempo pieno 40 ore settimanali
Tempo Ordinario da 28 a 30 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Guidonia via Marco Aurelio

Tempo Ordinario 30 ore settimanali



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato inserito nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto

dagli ordinamenti vigenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro Istituto ha progettato un proprio Curriculum verticale partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati nelle "Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento". All'interno degli elementi proposti delle Indicazioni, sono state apportate integrazioni e modifiche al fine di ottenere uno strumento didattico rispondente a bisogni ed esigenze del contesto territoriale in cui è inserita la nostra scuola.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo di istituto, pur essendo composto da tre segmenti distinti - infanzia, primaria e medie - pone una cura particolare negli elementi di raccordo tra i diversi ordini consentendo uno sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze nei vari ambiti o discipline dell'allievo, con obiettivi trasversali, con l'obiettivo di attuare la continuità educativa fondamentale per lo sviluppo armonico dell'allievo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali integrano e completano le conoscenze e le competenze disciplinari e consentendo all'alunno di acquisire capacità fondamentali alla realizzazione di un proprio progetto di vita. Per favorire l'acquisizione di competenze trasversali in nostro Istituto già da anni progetta e realizza Unità di Apprendimento, un percorso formativo interdisciplinare che mette l'alunno nel ruolo di protagonista del processo di apprendimento . L'uda è articolata intorno ad un tema organizzato in fasi di sviluppo temporale e si conclude con la realizzazione di un elaborato o prodotto finale finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie a promuovere le competenze culturali e sociali utili ad affrontare e risolvere una situazione-problema (compito di realtà).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla crescita umana e civile degli alunni contribuendo alla formazione in loro di una cittadinanza globale. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). Tali raccomandazioni sono state inglobate nel



Curricolo Verticale del nostro Istituto e ed integrata dai docenti in apposite UdA trasversali svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota dell'autonomia, demandata alle scelte progettuali dei docenti, è utilizzata prevalentemente per i progetti di recupero e potenziamento attuati in orario curricolare e per le attività laboratoriali finalizzate alla piena inclusione nei gruppi classe degli alunni con difficoltà di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n.8 del 06/03/2013). Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona che si accompagna efficacemente a quella del modello ICF della

classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto/ambiente, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2001). Obiettivo principale di questo approccio è la riduzione delle barriere che limitano ed ostacolano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

L' "I. C. Don Milani" si propone di mettere in atto tutti gli adattamenti necessari affinché ciascun studente possa raggiungere il maggiore successo formativo possibile, attraverso l'osservazione sistematica e la raccolta dati delle criticità emerse, a cui faranno seguito strategie didattiche personalizzate ed individualizzate.

L'istituto si impegna a raggiungere le seguenti finalità:

§ Promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante in raccordo con il contesto territoriale;

§ Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto



del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;

§ Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento. Tutti gli attori coinvolti nella scuola si pongono come obiettivi generali:

v Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze;

v Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile;

v Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente;

v Adottare una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà emerse;

v Sviluppare progetti che favoriscano la comunicazione tra tutti gli attori della comunità scolastica, come ad esempio corsi di lingua italiana

come L2;

v Promuovere attività didattiche volte a favorire la continuità culturale con il paese d'origine, come ad esempio l'insegnamento della lingua madre ai bambini di diversa etnia.

La scuola realizza attività mirate a favorire l'inclusione di studenti diversamente abili nel gruppo dei pari, attraverso opportune strategie metodologico/didattiche e specifici progetti proposti da alcuni docenti nelle proprie classi. In alcuni casi si è lavorato a classi aperte. I docenti utilizzano strategie educative inclusive coinvolgendo gli alunni con BES nelle varie attività, curricolari ed extracurricolari, proposte e realizzate dalla scuola. Tali attività vengono effettuate sia all'interno dell'aula (gruppi di livello, tutoraggio fra pari, partecipazione a progetti inclusivi), che all'esterno (competizioni e gare, uscite didattiche e campi scuola, corsi pomeridiani di musica, lingua, sport, teatro). Sono predisposti PEI e/o PDP all'inizio dell'anno scolastico, che vengono regolarmente aggiornati per riorientare l'azione didattica.

Esiste una commissione per l'inclusione che ha redatto il PAI, contenente gli obiettivi di miglioramento proposti. Nelle classi in cui risultino presenti alunni stranieri da poco residenti in Italia, i docenti curricolari predispongono PDP con contenuti e obiettivi essenziali per favorirli nelle acquisizioni delle competenze di base. I progetti interdisciplinari/interculturali curricolari e non, hanno avuto riscontro positivo fra gli alunni e fra i docenti.

Recupero e potenziamento



Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono i diversamente abili, i DSA e quelli con bisogni educativi speciali (disagi socio-economici, culturali, linguistici, comportamentali e relazionali). La scuola organizza momenti di confronto e analisi delle situazioni a livello di interclasse e di istituto. Utilizza strumenti di analisi e modulistica (PDP) per identificare i bisogni formativi degli studenti con BES. Si predispongono percorsi personalizzati che vengono monitorati nel corso dell'anno e aggiornati per riorientare l'azione didattica. Gli interventi e le attività proposte dalla scuola nei confronti degli alunni con BES si sono rivelati efficaci nella maggior parte dei casi. Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari messi in atto dalla scuola sono vari: gruppi di livello nelle classi e a classi aperte, tutoraggio all'interno della classe, corsi extrascolastici di lingua straniera, musica, sport, teatro, tornei di scacchi, competizioni sportive, partecipazione a concorsi a carattere interdisciplinare/interculturale/inclusivo. Gli interventi succitati sono stati efficaci per migliorare l'autostima, le relazioni e la cooperazione fra pari e fra alunni/docenti, l'acquisizione di competenze che vanno oltre i contenuti solitamente proposti nelle scuole, il controllo emozionale e psicomotorio degli alunni.

Tutto ciò ha coinvolto anche gli alunni BES, lavorando sia in aula che all'esterno.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata.

Rappresenta lo "strumento fondamentale" attraverso il quale l'Istituto, che si prefigge l'obiettivo di essere realmente inclusivo, favorisce il successo formativo degli alunni,

ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti

dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:



La stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata, è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile che si sostanziano negli operatori delle unità sanitarie locali, nei docenti specializzati con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori o chi esercita la responsabilità sull'alunno disabile, partecipano alla redazione del PEI e approvano, sottoscrivendolo, la sua definizione. La famiglia è la fonte primaria di informazioni necessarie alla definizione del PEI e viene coinvolta non solo in fase di stesura ed approvazione ma anche in incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione sono strettamente collegate alle strategie inclusive e sono integrate nel P.E.I.. Nelle verifiche in itinere si effettua la valutazione delle attività programmate nel PEI ed eventuali modifiche da apportare nel corso dell'anno. Nelle verifiche sommative attraverso i risultati raggiunti dall'alunno alla fine dell'anno

scolastico viene effettuata una analisi critica del P.E.I. adottato. In sintesi:

- Valutazione iniziale, in itinere e finale;
- attenzione agli stili di apprendimento degli alunni;
- autovalutazione degli alunni;
- individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, ai



sensi dell'O.M. 90/2001.

Le adozioni di strategie di valutazione saranno coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto realizza attività di accoglienza per tutti gli alunni con particolare attenzione per i pochi alunni stranieri. Predisporre un'azione sistematica di scambio di

informazioni, che accompagni l'inserimento degli alunni nella classe prima della scuola primaria e secondaria di primo grado. Attua percorsi di orientamento per individuare l'inclinazione culturale dei diversi alunni. La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Durante l'a.s. in corso è stato realizzato il Progetto di orientamento per alunni di terza media e sono state svolte numerose attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola incluse valutazioni in ingresso (test di ingresso) articolate al fine di rilevare le difficoltà emergenti degli alunni. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'I.C.S. "DON LORENZO MILANI " hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi nell'ambito della Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato dall'A.S. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie



considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Quest'anno, anche grazie al nuovo laboratorio, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, con la didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEGLI SPAGNOLI	RMAA897013
VIA COLLEFERRO	RMAA897024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUIDONIA - VIA MARCO AURELIO

RMEE897018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON LORENZO MILANI

RMMM897017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUIDONIA - VIA MARCO AURELIO
RMEE897018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI RMMM897017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA--.pdf



Curricolo di Istituto

DON LORENZO MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha progettato un proprio Curricolo verticale partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati nelle "Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento". All'interno degli elementi proposti delle Indicazioni, sono state apportate integrazioni e modifiche al fine di ottenere uno strumento didattico rispondente a bisogni ed esigenze del contesto territoriale in cui è inserita la nostra scuola.

Allegato:

Curricolo Verticale d'Istituto A.S. 2021-2022.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo di istituto, pur essendo composto da tre segmenti distinti - infanzia, primaria e medie - pone una cura particolare negli elementi di raccordo tra i diversi ordini consentendo uno sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze nei vari ambiti o discipline dell'allievo, con obiettivi trasversali, con l'obiettivo di attuare la continuità educativa fondamentale per lo sviluppo armonico dell'allievo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali integrano e completano le conoscenze e le competenze disciplinari e consentendo all'alunno di acquisire capacità fondamentali alla realizzazione di un proprio progetto di vita. Per favorire l'acquisizione di competenze trasversali in nostro Istituto già da anni progetta e realizza Unità di Apprendimento, un percorso formativo interdisciplinare che mette l'alunno nel ruolo di protagonista del processo di apprendimento. L'uda è articolata intorno ad un tema organizzato in fasi di sviluppo temporale e si conclude con la realizzazione di un elaborato o prodotto finale finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie a promuovere le competenze culturali e sociali utili ad affrontare e risolvere una situazione-problema (compito di realtà).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla crescita umana e civile degli alunni contribuendo alla formazione in loro di una cittadinanza globale. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). Tali raccomandazioni sono state inglobate nel Curricolo Verticale del nostro Istituto e ed integrata dai docenti in apposite UdA trasversali svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia



L'utilizzo della quota dell'autonomia, demandata alle scelte progettuali dei docenti, è utilizzata prevalentemente per i progetti di recupero e potenziamento attuati in orario curricolare e per le attività laboratoriali finalizzate alla piena inclusione nei gruppi classe degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEGLI SPAGNOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;



- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● The big challenge

Concorso che prevede due parti: una dedicata all'ascolto (listening) e l'altra alla lettura (reading) con domanda a scelta multipla per la durata di 45 minuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella lingua Inglese, ridurre la variabilità tra le classi e la percentuale degli alunni che si collocano a livello di competenza iniziale e base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Recuperiamo la Matematica

Recupero delle competenze e conoscenze in ambito matematico destinato agli alunni delle classi seconde medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero competenze logico matematiche per favorire sia la riduzione della percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 di matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La matematica....non è certo un problema

Promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce 1 e 2 di matematica Incrementare i livelli 4 e 5.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Cittadinanza digitale

Supporto alle classi quinte circa la conoscenza dell'ambiente Google Workspace, delle applicazioni Google e delle estensioni da poter usare in classe per potenziare la didattica e lo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza globale come competenza trasversale. Cittadinanza digitale

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

● Diamo voce alle QUARTE

Realizzazione di un podcast come attività didattica per esercitare l'uso della lingua orale e scritta, migliorare la dizione e il tono della voce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Consolidamento ed arricchimento delle competenze linguistico ed espressive

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Bibliotechiamoci

Il progetto vuole riqualificare, potenziare e innovare la biblioteca scolastica scolastica e di avvicinare gli alunni alla lettura, la comprensione e l'interpretazione di testi diversi. La biblioteca scolastica si trasforma in un luogo di scambio di opinioni e di conoscenze per ampliare il proprio sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire un apprendimento laboratoriale inclusivo

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Encanto - La magia di essere normali

Progetto Continuità, promuove un percorso verticale dall'infanzia all'adolescenza che conduca all'acquisizione di un'autentica coscienza sociale. Dalla visione del cartone ENCANTO scelto come tema conduttore dell'UDA per ogni ordine di scuola, si forniscono spunti educativi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● Teatral_analizzando

Il progetto attraverso l'attività teatrale si serve dell'esperienza ludico espressiva all'origine di situazioni gratificanti offrendo una migliore qualità di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'espressione in linguaggi diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

● Problem solving e scacchi a scuola - Primaria

Potenziamento dell'area logico-matematica. Avviamento al gioco degli scacchi per sviluppare capacità di concentrazione e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero razionale, della capacità di attenzione e concentrazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

● Problem solving e scacchi a scuola - secondaria

Potenziamento dell'area logico-matematica. Avviamento al gioco degli scacchi per sviluppare capacità di concentrazione e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità logiche, di concentrazione e deduzione con ricadute positive negli esiti delle prove di matematica. Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti della matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Formazione Digitale

Guida sull'organizzazione dell'elaborato orale alla prova dell'esame orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare gli alunni del primo ciclo alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente e delle intime connessioni che esso ha con la salute ed il benessere della persona.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● il presente e' il laboratorio del futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un approccio alla cittadinanza globale attiva che si basa sui 3 ambiti di



apprendimento:

- cognitivo: competenze di conoscenza e di ragionamento necessarie per meglio comprendere il mondo e le sue complessità;
- socio-emotivo: valori, atteggiamenti e competenze sociali che consentono di svilupparsi affettivamente, fisicamente e dal punto di vista psico-sociale e di vivere assieme agli altri in condizioni di pace e rispetto;
- comportamentale: condotta, azioni, applicazione pratica e impegno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di progetti di lavoro rivolti agli alunni che operano in virtù del PEL (Prodotto etico lordo) , che opera:

-Contro la corruzione e l' illegalita', contro le ingiustizie e le prevaricazioni in ogni campo, anche in quello educativo.

-Promuove lo sviluppo del potenziale dell' individuo, per favorire la diffusione di valori e per divulgare principi di responsabilita' .

-Lavora per formare negli alunni competenze di cittadinanza attiva, abbracciamo uno stile di vita che rende solidale la distribuzione delle risorse, che garantisce l' accessibilita' ai beni culturali, sociali e di necessita'.

-Condanna lo spreco di risorse e condivide la sostenibilita'.Il nostro Istituto , proponendosi di diffondere la prevenzione contro la POVERTA' EDUCATIVA, intende lavorare attraverso una rete di progetti che si sviluppino oggi, nel presente , attraverso laboratori che guardano al futuro dei nostri alunni.

-Sostiene il processo educativo/ didattico, garantendo ad ogni alunno il diritto all' apprendimento, rispettando i tempi di ognuno e fornendo loro interventi scolastici ed extrascolastici volti a costruire conoscenze, competenze e abilita'.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti STEM
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Destinatari gli alunni dell'Istituto per consentire loro il potenziamento dell'apprendimento delle STEM, necessarie ad una comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Titolo attività: Biblioteca Innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il nostro Istituto, in merito al Piano Nazionale Scuola Digitale, ha aderito alla piattaforma ISLN, una Rete di Biblioteche Scolastiche Innovative che offre ai propri utenti la possibilità di una gestione completa e straordinariamente efficace della Biblioteca scolastica. La Scuola con ISLN rende disponibile on-line, in ogni momento a tutti gli studenti l'accesso al patrimonio librario, documentale e digitale delle Biblioteche aderenti alla rete in modo veloce ed affidabile.

Titolo attività: Registro Elettronico

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha avviato dall'a.s. 2014-15 l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria ed alla primaria per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia e favorire una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie in coerenza con quanto in nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo e prenotare colloqui con il personale docente.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha avviato da tempo un processo di trasformazione della comunicazione interna ed esterna e di dematerializzazione avvalendosi delle possibilità offerte dal web e dalla tecnologia oltre l'utilizzo del registro elettronico al fine di rendere sempre più efficiente la trasparenza e l'efficacia comunicativa verso tutti gli utenti, sia interni che esterni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale, problem solving e coding

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto dal 2014 promuove la formazione del pensiero computazionale e del coding attraverso progetti curriculari ed extracurriculari avvalendosi di software didattici, strumenti di robotica ed un framework comune al fine di

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: did@block
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso di formazione con scuola Futura , in chiave STEAM interdisciplinare, relativo al coding, alle metodologie didattiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovative anche attraverso una riflessione sulle applicazioni didattiche dell'intelligenza artificiale, in rapporto ai giochi ed al problem solving.

Titolo attività: did@telling
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso formativo, promosso da scuola Futura e destinato ai docenti, sulla valorizzazione dell'implementazione delle nuove metodologie, della Gamification, dello Storytelling nella didattica, Realtà Virtuale e Aumentata con l'aiuto delle nuove tecnologie, nell'ambito di attività didattiche pluridisciplinari, tese a promuovere una didattica attiva e partecipativa, orientata alle competenze e tesa alla riflessione sull'esperienza vissuta, anche in chiave metacognitiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON LORENZO MILANI - RMIC897006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'infanzia i docenti valutano i campi di esperienza nei bambini dai tre ai cinque anni. Essa avviene in ogni momento della vita scolastica del bambino e si basa soprattutto sull'osservazione:

- occasionale, in momenti particolari;
- sistematica, a cadenza periodica.
- Conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino.
- Individuare i processi da promuovere e sostenere per favorire lo sviluppo e la maturazione del bambino.
- Ricavare elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, senza perdere di vista i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento.
- All'inizio dell'anno, per conoscere la situazione di partenza.
- Durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
- Al termine dell'anno scolastico per verificare sia gli esiti formativi raggiunti dai bambini, sia la qualità dell'attività educativa.
- A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la Scuola elementare.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica nei bambini dell'infanzia, a cui concorrono tutti i docenti curricolari, si basa sull'osservazione degli obiettivi di aspetti riferibili agli ambiti Legalità e Costituzione, Ambiente e Salute e Cittadinanza Digitale ed avviene in diversi momenti della vita scolastica.

I criteri applicati dai docenti per formulare la valutazione del bambino sono stati descritti nella rubrica di valutazione dell'educazione civica nell'infanzia, dove sono esplicitati abilità, conoscenze e competenze attese ed i descrittori di valutazione per ogni obiettivo di apprendimento dei diversi ambiti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si osserva la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Al termine della scuola dell'infanzia il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di I grado, come naturale percorso di studi che si raccorda con la Primaria, "si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione, e rappresentazione del mondo" (Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012).

I docenti, quindi si propongono le seguenti finalità:

- consolidare e sviluppare i saperi e le competenza di base;
- potenziare le capacità di comunicare e di rapportarsi con gli altri;
- promuovere i principi fondamentali della convivenza civile;



□ sviluppare le competenze e la capacità di scelta individuale legate alla prosecuzione degli studi. La valutazione periodica e finale si attua con voti espressi in decimi (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), secondo una scala di misurazione in cui per ciascuna disciplina è stata indicata la corrispondenza tra voto e descrittori di competenza. I docenti sono concordi nel considerare allo stesso livello del 4 i voti 1-2-3-4, non ritenendo opportune alle finalità educative della Scuola Secondaria di primo grado, in cui sono inseriti alunni preadolescenti e adolescenti, valutazioni estremamente negative, lesive di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di recupero della motivazione personale.

Il voto minimo, quindi da riportare sulla scheda di valutazione quadrimestrale dell'alunno, sarà il voto 4 (quattro).

È possibile, però, per le valutazioni in itinere ricorrere anche a voti inferiori al 4. Per le valutazioni quadrimestrali devono essere previste almeno tre verifiche scritte di

ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA, FRANCESE / SPAGNOLO.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dall'anno scolastico 2008-09 la valutazione della condotta dell'alunno viene disciplinata dalla Legge 169/08 e dal DPR 122/2009.

La legge prescrive che, per la definizione del voto di condotta di un alunno, venga preso in esame il suo comportamento nelle attività didattiche svolte a Scuola e fuori dalla sede scolastica.

Nella Scuola Secondaria la definizione del voto di condotta, espresso in decimi, compete al Consiglio di Classe, con decisione assunta collegialmente e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Se inferiore a 6 decimi, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

L'ambito comportamentale, soggetto a valutazione nel nostro Istituto, tiene conto dei seguenti indicatori:

- . Rispetto del regolamento di Istituto
- . Partecipazione al dialogo educativo
- . Adempimenti impegni scolastici



. Frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale è sempre un atto collegiale, esplicitato dal Consiglio di Classe (CdC).

Si distinguono tre fasi operative successive:

- raccolta delle informazioni sull'alunno per esprimere un giudizio generale del processo di insegnamento-apprendimento;
- proposta di voto del docente per ogni disciplina, seconda la sua discrezionalità (misurazione);
- espressione del giudizio di valutazione del CdC (valutazione finale).

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva. Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di un quarto rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per valutare l'alunno.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

L'ammissione alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal CdC, viene deliberata per gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di comportamento (art. 3 Decreto legge n.169/2008; art. 2 comma 8, lettera b D.P.R.122/2009).

Il Consiglio di Classe prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; va altresì sottolineato che i componenti di ogni consiglio devono considerare tutti gli elementi per una valutazione formativa congruente con la programmazione educativa e didattica realizzata, che tenga conto:

- dei progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- delle differenze nell'apprendimento;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite



parzialmente

- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- continuità dell'impegno scolastico nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante.

Per tali motivazioni Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze.

La valutazione, tuttavia, non può non considerare quelle carenze gravi che pregiudicano la normale prosecuzione del percorso dell'alunno.

L'Atto di Indirizzo dell'8 settembre 2009 chiarisce, infatti, che gli alunni devono avere una buona preparazione in ITALIANO, in MATEMATICA, in LINGUA INGLESE, nelle SCIENZE, preparazione che va completata con le conoscenze e le competenze nelle discipline storiche, geografiche e sociali e in tutte le altre discipline.

Il verbale del Consiglio di Classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunno/a abbia:

- frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale (art. 11 Decreto Legislativo nr. 59 del 19/02/2004). In casi eccezionali, il Collegio dei docenti può stabilire motivate deroghe al suddetto limite;

- ottenuto una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10;

- ottenuto una valutazione disciplinare non inferiore a 6/10.

In presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il CdC può deliberare comunque (a maggioranza) l'ammissione all'esame.

L'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;

Nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione.

Nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli "obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati;

- al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline;

- all'impegno e alla partecipazione del discente.

Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi.



Giudizio di idoneità

In sede di scrutinio finale i docenti esprimeranno in decimi un giudizio di idoneità o di non idoneità per l'ammissione all'esame.

Il sopraccitato giudizio viene determinato dalla media di due contributi: la media delle discipline, considerando il percorso didattico dell'alunno per i tre anni di scuola secondaria, e il voto di comportamento; non viene considerato il giudizio di insegnamento della Religione Cattolica.

Il Consiglio di classe, laddove necessario, delibererà l'ammissione in deroga/ la non ammissione, supportata da adeguata documentazione.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al CdC, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato).

Il CdC, pur applicando le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, per non penalizzare le potenziali "eccellenze", per evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni e per non penalizzare quelli che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico, dovrà tenere in debito conto il curriculum dell'alunno (contributo "di percorso") inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla scuola.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con l'indicazione "Amnesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, oppure "Non amnesso" (C.M. n.48 del 31 maggio 2012)

In caso di non ammissione all'esame, prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi, la Scuola darà comunicazione preventiva alle famiglie.

Candidati esterni

Per l'ammissione dei candidati esterni si fa riferimento ai contenuti della C.M. n. 35 del 26 marzo 2010 e alla C.M. n.48 del 31 maggio 2012.

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati esterni che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno scolastico in cui si svolge l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'attestato di ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di primo

grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione di cui sopra da almeno un triennio e i candidati che nell'anno in corso compiano i ventitré anni di età.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

* Apertura dell'istituto al territorio attraverso la partecipazione degli allievi a manifestazioni; * Attivazione di uno SPORTELLO D'ASCOLTO curato da esperti esterni, a servizio dei genitori, degli allievi, del personale e delle classi; * Rete con coinvolgimento di risorse ed esperti esterni (psicologi privati e ASL), nell'ottica di condividere un percorso comune per il benessere e la crescita dei ragazzi, per garantire loro il diritto allo studio e all'educazione e il successo formativo e per offrire un supporto ai docenti e alle famiglie; * FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO costante di tutti gli insegnanti, anche nel campo dell'inclusione; * Realizzazione di percorsi trasversali di Educazione Civica, volti a sensibilizzare gli alunni e a favorire il loro sviluppo come cittadini competenti e partecipi; * Valorizzazione della risorsa 'alunni' e coinvolgimento dei pari per interventi mirati e la risoluzione dei conflitti; * Cura dell'ambiente di apprendimento; * Attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'uso di strumenti compensativi e dispensativi, approcci metodologici flessibili e una didattica integrata con la tecnologia; * Condivisione di modelli comuni per l'elaborazione di PEI (adozione del nuovo modello nazionale a partire dall'a.s. 2021-22), PDP e verbali GLO; * Valorizzazione delle eccellenze attraverso gare e competizioni; * Attivazione di PON che ampliano l'offerta formativa, nell'ambito del recupero e potenziamento e delle competenze chiave; * Aggiornamento e monitoraggio della documentazione degli alunni; * Sinergia all'interno dell'area tra F.S. e referenti (Infanzia, Primaria, DSA) e collaborazione costante con altre figure d'area, che consente una gestione reticolare dei processi d'inclusione; * Lavoro di squadra all'interno dei consigli di classe (grazie a docenti collaborativi e fiduciosi) nell'attuazione del processo d'inclusione; * Scambio di informazioni, esperienze, consigli, assistenza ai docenti; * Contributo preziosissimo del personale OEPAC specializzato, Assistenti alla Comunicazione e Tiflodidatta; * Rapporti cordiali di confronto e scambio con le figure di riferimento delle strutture sanitarie e dei centri di riabilitazione convenzionati e non; * Collaborazione con i Servizi Sociali dei comuni di riferimento; *



Comunicazione con le famiglie, al fine di valorizzarne il ruolo e incoraggiarne la partecipazione propositiva e la corresponsabilità educativa.

Punti di debolezza:

* Collaborazione faticosa con alcuni docenti; * Confronti lacunosi o improduttivi con alcune famiglie e alcuni terapeuti; * I materiali e software a disposizione non sono sufficienti per rispondere alle esigenze di tutti gli allievi che ne hanno necessità'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione sono strettamente collegate alle strategie inclusive e sono integrate nel P.E.I.. Nelle verifiche in itinere si effettua la valutazione delle attività programmate nel PEI ed eventuali modifiche da apportare nel corso dell'anno. Nelle verifiche sommative attraverso i risultati raggiunti dall'alunno alla fine dell'anno scolastico viene effettuata una analisi critica del P.E.I. adottato. In sintesi: • Valutazione iniziale, in itinere e finale; • attenzione agli stili di apprendimento degli alunni; • autovalutazione degli alunni; • individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, ai sensi dell'O.M. 90/2001. Le adozioni di strategie di valutazione saranno coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto realizza attività di accoglienza per tutti gli alunni con particolare attenzione per i pochi alunni stranieri. Predisporre un'azione sistematica di scambio di informazioni, che accompagni l'inserimento degli alunni nella classe prima della scuola primaria e secondaria di primo grado. Attua percorsi di orientamento per individuare l'inclinazione culturale dei diversi alunni. La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Durante l'a.s. in corso è stato realizzato il Progetto di orientamento per alunni di terza media e sono state svolte numerose attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola incluse valutazioni in ingresso (test di ingresso) articolate al fine di rilevare le difficoltà emergenti degli alunni. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio



per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'I.C.S. "DON LORENZO MILANI" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi nell'ambito della Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'A.S. 2022/2023, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Quest'anno, anche grazie al nuovo laboratorio, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, con la didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;



- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Allegati:

PIANO+DDI+++NETIQUETTE+IC+DON+MILANI - Copia.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza; Predisposizione, di concerto col DS, del piano annuale delle attività (riunioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione, incontri con le famiglie); Autorizzazione entrata posticipata e uscita anticipata alunni; Coordinazione dei rapporti con i genitori</p> <p>Coordinamento generale dei rapporti tra docenti/segreteria/direzione; diffusione e verifica della relativa ricezione della documentazione istituzionale (circolari, disposizioni di servizio, direttive e normative, convocazioni...) Coordinazione con le azioni delle F.S., delle commissioni, dei referenti di azioni o progetti, dei coordinatori di classe, dei referenti fiduciari di plesso; Custodia documentazione e della corrispondenza interna direzione-plessi; Vigilanza e accoglienza del personale docente supplente a T.D. della Scuola Primaria con obbligo di informarli sulle direttive-disposizioni interne e del regolamento di istituto nonché dei diritti-doveri in materia di sicurezza Responsabile della Scuola Primaria</p>	1
--	---	---



Collaboratore del DS	con i seguenti compiti: o Verifica dei quadri orari di servizio dei docenti di scuola primaria e relativa vigilanza sul loro rispetto o Sostituzione interna dei docenti in servizio in base alle disponibilità e comunque sostituzioni nei casi di emergenza; o Cura della documentazione didattica della Scuola primaria (progettazione, curricoli, criteri di valutazione;)	
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Secondo collaboratore del DS Sostituzione del Primo Collaboratore in caso di assenza o impedimento; Cura della documentazione didattica della Scuola secondaria (progettazione, curricoli, criteri di valutazione;), in collaborazione con il Primo Collaboratore; Organizzazioni di incontri con le Scuole Secondarie di II grado; Rapporti con referenti delle altre Istituzioni scolastiche; Raccordo con il Primo collaboratore del D.S., coordinatore di plesso e sezione in base alle esigenze che si verificheranno nel corso dell'anno Responsabile della Scuola Secondaria con i seguenti compiti: o Rappresentazione di problematiche generali e segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali problemi organizzativi, didattici, strutturali; o Sostituzione interna dei docenti della Scuola Secondaria in servizio in base alle disponibilità e comunque sostituzioni nei casi di emergenza; o Coordinamento generale dei rapporti tra docenti/segreteria/direzione; diffusione e verifica della relativa ricezione della documentazione istituzionale (circolari, disposizioni di servizio, direttive e normative, convocazioni...)	1
	Coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento Partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di	



Dirigenza Raccolta e tabulazione dei progetti presentati dai docenti effettuare l'analisi dei bisogni formativi per l'aggiornamento del PTOF; Revisione e aggiornamento del PTOF Stesura opuscoli informativi per le famiglie Monitoraggio intermedio e finale dei progetti attuati Coordinamento delle attività del PTOF; presentare il PTOF agli organi collegiali; Predisposizione, raccolta e elaborazione dei monitoraggi e delle verifiche intermedie e finali dell'offerta formativa coordina tempi, attività risorse dei progetti del POF coordina le attività di recupero e di potenziamento, Acquisizione materiale da S.V.N; predisposizione di griglie e altri materiali per la valutazione delle prove comuni degli alunni Organizzazione e pianificazione delle procedure di somministrazione delle prove Invalsi Coordinamento delle operazioni di correzione delle Prove; Rendicontazione degli esiti delle prove. Supporto ai consigli di Interclasse/classe per l'analisi critica dei dati Invalsi. Facilitare il passaggio tra i diversi ordini mediante l'organizzazione e la calendarizzazione di concrete esperienze di continuità e la predisposizione di schede di passaggio per la condivisione di informazioni. Somministrazione Test di entrata e di uscita per tutti gli alunni delle classi ponte; Predisposizione del progetto di "continuità/accoglienza"; Attuazione di incontri tra gli alunni delle classi ponte e gli insegnanti delle classi successive Coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza Raccolta e tabulazione dei progetti presentati dai docenti effettuare l'analisi dei bisogni formativi per l'aggiornamento del PTOF; Revisione e aggiornamento del PTOF Stesura opuscoli informativi per le famiglie Monitoraggio intermedio e finale dei progetti attuati Coordinamento delle

4



Funzione
strumentale

attività del PTOF; presentare il PTOF agli organi collegiali; Predisposizione, raccolta e elaborazione deimonitoraggi e delle verifiche intermedie e finali dell'offerta formativa coordina tempi, attività risorse dei progetti del POF coordina le attività di recupero e di potenziamento, Acquisizione materiale da S.V.N; predisposizione di griglie e altri materiali per la valutazione delle prove comuni degli alunni Organizzazione e pianificazione delle procedure di somministrazione delle prove Invalsi Coordinamento delle operazioni di correzione delle Prove; Rendicontazione degli esiti delle prove. Supporto ai consigli di Interclasse/classe per l'analisi critica dei dati Invalsi. Facilitare il passaggio tra i diversi ordini mediante l'organizzazione e lacalendarizzazione di concrete esperienze di continuità e la predisposizione di schede di passaggio per la condivisione di informazioni. Somministrazione Test di entrata e di uscita per tutti gli alunni delle classi ponte; Predisposizione del progetto di "continuità/accoglienza"; Attuazione di incontri tra gli alunni delle classi ponte e gli insegnanti delle classi successive Promuove iniziative atte a favorire l'inclusione degli alunni coordina le attività dei gruppi deputate alla progettazione educativa e didattica degli alunni portatori di handicap, DS ha, BES organizza cura la documentazione dei portatori di handicap, DS ha, BES Coordinamento delle attività scolastiche, legate a progetti di integrazione, recupero e sostegno; Referente nei rapporti con ASL e EE.LL. Organizzazione GLH operativi e d'Istituto: Presentare proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni anche raccordandosi con le altre scuole per la partecipazione a progetti locali di rete Referente dei progetti specifici rivolti ad alunni con bisogni educativi speciali (progettazione,



documentazione).

Predisporre materiale aggiornato per la formulazione dei PEI e dei PDP Costruire un rapporto continuo con le famiglie degli alunni diversamente abili e in svantaggio Predisposizione delle documentazioni per l'organico di sostegno e monitoraggio dello stesso Predisposizione in collaborazione con il Dirigente dei lavori del GLH d'Istituto, dell'assegnazione e dell'orario dei docenti di sostegno. Predisposizione del PAI annuale. Preparazione del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione per tutti gli ordini; Richiesta preventivi in collaborazione con l'ufficio amministrativo; Controllo delle autorizzazioni e dei versamenti divisi per classe e per uscita. Stesura Regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione Predisposizione modulo per le relazioni sulle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione Controllo e catalogazione delle relazioni dei docenti sulle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione Esame delle proposte ed elaborazione del piano delle attività extracurricolari (teatri, cinema, mostre, fiere, feste dell'Istituto) Coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento Partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico Raccolta materiale relativo e diffusione dello stesso nei vari plessi; Preparazione del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione per tutti gli ordini; Richiesta preventivi in collaborazione con l'ufficio amministrativo; Controllo delle autorizzazioni e dei versamenti divisi per classe e per uscita. Stesura Regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione Predisposizione modulo per le



	<p>relazioni sulle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione</p> <p>Controllo e catalogazione delle relazioni dei docenti sulle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione</p> <p>Esame delle proposte ed elaborazione del piano delle attività extracurricolari (teatri, cinema, mostre, fiere, feste dell'Istituto)</p> <p>coordinamento di attività ed iniziative in biblioteca; cura le procedure per le uscite sul territorio, visite guidate, viaggi d'istruzione, su segnalazione e con il contributo del coordinatore di classe</p> <p>Coordina tempi e modalità di attuazione di visite e viaggi di istruzione;</p>	
	<p>Presiedere, nell'ambito della rispettiva area di intervento, le riunioni di dipartimento che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari</p> <p>organizzare e coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), curare la verbalizzazione degli incontri</p> <p>Sollecitare il più ampio confronto tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">o Progettazione disciplinare di unità didattiche e unità di apprendimentoo Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didatticao Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generalio Individuazione di percorsi programmatici trasversalio Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi paralleleo Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo <p>distribuire e raccogliere le schede di verifica del lavoro svolto</p> <p>Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati</p> <p>Promuovere fra i colleghi il più ampio</p>	



Capodipartimento	<p>scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite. Rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; Ricevere e divulgare ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza Curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.). sono referenti nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico;</p>	9
	<p>Presiede il consiglio di intersezione su delega del Dirigente Rapporti con l'ufficio del D.S. ed informazione circa le esigenze organizzative Avisare immediatamente la segreteria e/o le collaboratrici del Dirigente in caso di ritardo di personale scolastico e provvedere alla sorveglianza delle sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore o smistamento degli alunni nelle altre classi Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.</p> <p>Vigilanza generale (orari, frequenza degli alunni, ritardi ecc); rilevazione quotidiana ritardi docenti ed ATA e trasmissione all'ufficio del personale vigilanza sul rispetto delle norme e del regolamento d'istituto gestione e controllo disciplina personale</p>	3



Responsabile di plesso	<p>Svolgere la funzione di preposto alla sicurezza con compiti di supervisione alla manutenzione ordinaria, alle condizioni igienico-sanitarie e al decoro del plesso in coordinamento con il DS, Dsga, RSPP; Rilasciare autorizzazioni relative all'ingresso e all'uscita degli alunni in caso di necessità Sostituzione dei docenti assenti; Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; Rapporti con l'utenza e soggetti esterni; Gestione e comunicazione al D.S. di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; Registrazione permessi brevi e relativi recuperi; Segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali; Assumere le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il DS e gli altri collaboratori. Partecipazione agli incontri di Staff.</p>	
	<p>Custodia e cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; effettuare verifiche periodiche sull'efficienza delle macchine; comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate. effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verificare il corretto utilizzo del</p>	1



Responsabile di laboratorio	laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; . provvedere alla progettazione, sviluppo, realizzazione, verifica e controllo dei sistemi di connessione LAN Sede centrale e succursali stabilire, realizzare e verificare i protocolli per l'accesso alle strutture di rete in accordo con il Dirigente Scolastico sovrintendere alla installazione e configurazione di nuovo hardware/software provvedere a stilare il piano degli acquisti per le esigenze di funzionamento e i laboratori	
Animatore digitale	Cura il coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica la formazione e l'organizzazione di attività di aggiornamento dei docenti con specifico riguardo allo sviluppo di competenze informatiche stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto monitora lo sviluppo, (e ne è il referente), del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello staff di Dirigenza Supporta i docenti sull'utilizzo delle attrezzature informatiche per il registro elettronico ed il funzionamenti di argoscuolanext/argodidup Presentare report scritti sulle attività svolte	1



Team digitale	supporta l'animatore digitale stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD; suggerisce soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto collabora al monitoraggio del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) Presenta report scritti sulle attività svolte	3
Referente progetti extracurricolari	progetta e organizza le attività pratiche di arricchimento dell'offerta formativa, informa il DS periodicamente sull'andamento dei lavori. Si relaziona con gli esperti esterni tiene i contatti con le famiglie	1
Referente progetti MIUR	Reperire in tempo reale bandi regionali/nazionale/europei per la partecipazione a progetti europei che prevedono assegnazione di fondi direttamente ai proponenti. Elaborare concretamente il progetto ed inserirlo in piattaforma	1
Referente formazione	Predisporre schede di rilevazione ed analisi dei bisogni, indagini e proposte di miglioramento cura l'analisi dei bisogni formativi e la predisposizione e gestione, di concerto con il DS, del piano di formazione e aggiornamento monitora e rivaluta le attività di formazione promuovere di concerto con il DS incontri tra scuole o reti di scuole, sia in presenza, sia a distanza, che permettano di condividere competenze ed esperienze promuovere accordi per la sperimentazione didattica cura la ricerca di risorse e documentazioni utili alla didattica e ne assicura la diffusione tra i docenti	1
	Cura la comunicazione e la notifica di circolari ed avvisi vari ai	



Responsabile sito scolastico	docenti attraverso il sito Web Pubblicità sul sito eventi ed attività dell'Istituto Cura e aggiorna, quotidianamente, il sito dell'Istituto Promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ATA e dei genitori; Elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.	1
Referente Valutazione	Acquisizione di materiale da S.V.N Organizzazione e pianificazione, insieme alla Funzione strumentale, delle procedure di somministrazione delle prove Invalsi Supporto alla Funzione Strumentale nel coordinamento delle operazioni di correzione delle Prove; Rendicontazione degli esiti delle prove. Sostegno ai consigli di Interclasse per l'analisi critica dei dati Invalsi.	1
Referente Attività extracurricolari	Raccolta materiale relativo e diffusione dello stesso nei vari plessi; Contatti con le associazioni nel territorio; Esame delle proposte ed elaborazione del piano delle attività extracurricolari (teatri, cinema, mostre, fiere, feste dell'Istituto) in collaborazione con la F.S. viaggi e uscite didattiche pubblica eventi dell'Istituto relazioni con enti, organizzazione, organi di stampa, aziende al fine di promuovere attività progettuali, crescita culturale formativa degli allievi pubblicazione pubblicizzazione delle iniziative delle attività curricolari ed extracurricolari formative, culturale realizzate dalla scuola mediante redazione di comunicanti	1
Referente	Partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza Supporto alla Funzione strumentale nel coordinamento delle attività scolastiche, legate a progetti di integrazione, recupero e sostegno e nell'organizzazione dei GLH operativi e d'Istituto Monitoraggio,	1



Sostegno e Integrazione	insieme alla Funzione strumentale, dell'organico del sostegno	
Referente DSA	fornire le informazioni circa le disposizioni normative vigenti in materia; fornire le indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; supportare i Consigli di Classe per stilare un Piano Didattico Personalizzato (PDP); collaborare, ove richiesto, alla elargizione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.	1
Referente Orientamento	Predisporre il calendario degli incontri con le scuole e le eventuali uscite presso i vari istituti somministrazione test attitudinali; organizzazione open - day cura i rapporti con referenti delle altre Istituzioni Scolastiche organizza e coordina, di concerto con la commissione continuità, attività che favoriscono la continuità verticale in ingresso il raccordo con la scuola primaria, famiglie ed enti del territorio predisporre materiale informativo per le famiglie	1



Nucleo interno di valutazione	collabora con il DS alla stesura e/o l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione; individua le piste e le azioni volte al miglioramento collabora con il DS alla predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento; coordina e monitora in itinere le azioni previste dal PDM al fine di attivare le necessarie azioni preventive/ correttive propone aggiornamenti al PTOF presenta report scritti sulle attività svolte cura l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di custode satisfaction ad alunni, docenti, genitori, personale ATA; cura la tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti dallacustode satisfaction con la comunità scolastica; predispone, di concerto col DS, la redazione del bilancio sociale.	1
Responsabile biblioteca	promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della Biblioteca della scuola; promuovere eventi e manifestazioni su tematiche di interesse e coerenti con le linee programmatiche dell'O.F. d'Istituto; controllare la funzionalità delle attrezzature e organizzare gli interventi per la manutenzione; previa consultazione con il Dirigente scolastica; predisporre l'orario per l'utilizzo degli spazi; formulare proposte per il regolamento d'uso; segnalare alla Dirigenza i disservizi e inoltrare le richieste di acquisto per l'ammodernamento del patrimonio e delle risorse; catalogazione del patrimonio librario, curare la consegna dei libri e la restituzione degli stessi. Realizzazione di un piano dettagliato relativo alla catalogazione informatica con installazione e messa a regime di un software di catalogazione	1
	Supervisionare la distribuzione degli spazi della Mensa Proporre	



Referente mensa	miglioramenti rispetto al servizio Mensa Segnalare tempestivamente al DS, ai Referenti di Plesso e ai Referenti per la Sicurezza eventuali problematiche relative al servizio Mensa. Partecipare agli incontri con l'Ente locale	1
Referente alunni stranieri	Colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica, sulla situazione linguistica dello studente in rapporto alla data di ingresso Informazioni allo studente sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulle principali norme del regolamento di istituto Visita e presentazione della struttura e dell'organizzazione scolastica Test linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento Proposta assegnazione classe Inserimento dell'alunno nel corso di "alfabetizzazione" (L2) predisposto dalla scuola in base al livello di competenza	1
Referente Covid	Comunicare al DdP se si verificano un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici; • Indicare al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro confronti; • Acquisire la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato; • Fornire al DdP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti.	4



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Gestione del registro conto corrente postale tenuta degli atti. Gestione finanziamenti Enti locali; Stipula contratti con soggetti estranei o interni all'amministrazione; Tenuta e compilazione del registro dei contratti; Elaborazione del CIG e relativa trasmissione ai fornitori per l'emissione della fattura elettronica Ordini di acquisto tramite il portale CONSIP; Gestione acquisizione fatture elettroniche tramite il portale SIDI; Gestione acquisti (richieste preventivi comparazione prezzi materiale di segreteria sussidi didattici; Predisposizione bando di selezione per acquisti di forniture e servizi pullman agenzie di viaggio;</p> <p>Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici e segreteria; Controllo fatture e consegna materiale;</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni, inserimento iscrizioni al sistema informatico ARGO - SIDI di tutti i dati inerenti l'alunno Trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; Passaggio anno scolastico e messa a punto della esatta composizione delle classi Verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli alunni, ricezione documentazione alunni diversamente abili, tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali degli studenti Organico sotto la direttiva del D.S., Esportazione delle pagelle per firma D.S. ed importazione in scuola next mediante il programma ARGO; Gestione registro elettronico; Gestione comunicazioni scuola/famiglia;</p>



	Gestione procedura informatica per l'adozione dei libri di testo; Gestione cedole librerie; Rilevazioni integrative e statistiche
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Rilascio accertamenti di servizio dei docenti; Tenuta dello stato del personale e fascicoli personali, cartaceo e digitale su programma AXIOS; Notifica al personale interessato (organico docenti, trasferimenti, pensioni, domanda di passaggio, assegnazione provvisoria, utilizzazioni); Inserimento dei dati sul programmi del Ministero,</p> <p>Registrazione delle assenze su programma AXIOS; Richieste visite medico-fiscali.; Decreti di assenza relativa comunicazione inerente trattenuta accessorio; Registro dei decreti di assenza - ricostruzione della carriera- aspettative</p> <p>- congedi ; Predisposizione decreto ferie non godute del personale docente assegnato. Richiesta e trasmissione notizie amministrative.; Rilevazioni integrative e statistiche relativa introduzione dati; Organico docenti sotto la</p> <p>direttiva del D.S., Compilazione denunce infortuni personale di competenza, per inoltrare ai vari enti;</p> <p>Corrispondenza con la Ragioneria e con l'USP inerente gli atti del personale;</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro on line:

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=477f0454e2c14c6e857d8295116346a8



Segreteria digitale: <https://www.portaleargo.it/>

Sito scolastico: <https://www.icdonmilaniguidonia.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; adozione provvedimenti a carattere d'urgenza; predisposizione, di concerto col DS, del piano annuale delle attività (riunioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione, incontri con le famiglie); autorizzazione entrata posticipata e uscita anticipata alunni; coordinazione dei rapporti con i genitori coordinamento generale dei rapporti tra docenti/segreteria/direzione; diffusione e verifica della relativa ricezione della documentazione istituzionale (circolari, disposizioni di servizio, direttive e normative, convocazioni...) coordinazione con le azioni delle F.S., delle commissioni, dei referenti di azioni o progetti, dei coordinatori di classe, dei referenti fiduciari di plesso; custodia documentazione e della corrispondenza interna direzione-plessi; vigilanza e accoglienza del personale docente supplente a T.D. della Scuola Primaria con obbligo di informarli sulle direttive-disposizioni interne e del regolamento di istituto nonché dei diritti doveri in materia di sicurezza responsabile

1



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

della Scuola Primaria con i seguenti compiti: o verifica dei quadri orari di servizio dei docenti di scuola primaria e relativa vigilanza sul loro rispetto o sostituzione interna dei docenti in servizio in base alle disponibilità e comunque sostituzioni nei casi di emergenza; o cura della documentazione didattica della Scuola primaria (progettazione, curricoli, criteri di valutazione);

verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti in collaborazione con il Primo Collaboratore; sostituzione, in tutti i suoi compiti, del Primo Collaboratore in caso di assenza o impedimento; cura della documentazione didattica della Scuola secondaria (progettazione, curricoli, criteri di valutazione;), in collaborazione con il Primo Collaboratore; organizzazioni di incontri con le Scuole Secondarie di II grado; rapporti con referenti delle altre Istituzioni scolastiche; raccordo con il Primo collaboratore del D.S., coordinatori di plesso e sezione in base alle esigenze che si verificheranno nel corso dell'anno responsabile della Scuola Secondaria con i seguenti compiti: o Rappresentazione di problematiche generali e segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali problemi organizzativi, didattici, strutturali; o Stesura orario della Scuola Secondaria in collaborazione con il Dirigente; verifica dei quadri orari e relativa vigilanza sul loro rispetto o Sostituzione interna dei docenti della Scuola Secondaria in servizio in base alle disponibilità e comunque sostituzioni nei casi di emergenza; o Vigilanza e accoglienza del personale docente supplente a T.D. della Scuola Secondaria con obbligo di

1



informarli sulle direttive-disposizioni interne e del regolamento di istituto nonché dei diritti-doveri in materia di sicurezza; o Coordinamento generale dei rapporti tra docenti/segreteria/direzione; diffusione e verifica della relativa ricezione della documentazione istituzionale (circolari, disposizioni di servizio, direttive e normative, convocazioni...)

Funzione strumentale

1 -coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento, partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza, collaborazione con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione, raccolta e tabulazione dei progetti presentati dai docenti, supporto al lavoro dei referenti di progetto, analisi dei bisogni formativi, revisione e aggiornamento del PTOF; stesura opuscoli informativi per le famiglie, monitoraggio intermedio e finale dei progetti attuati, coordinamento delle attività del PTOF; presentare il PTOF agli organi collegiali; verificare che la progettualità d'Istituto sia in sintonia con il PTOF; cura della documentazione dell'iter progettuale ed esecutivo; Predisposizione, raccolta e elaborazione dei monitoraggi e delle verifiche intermedie e finali dell'offerta formativa, cura e diffonde la documentazione di percorsi di prodotti significative elaborata all'interno dell'istituto, monitora il gradimento, il raggiungimento degli obiettivi, la soddisfazione, delle singole attività, comunicando eventuali difformità, presenta report scritti sulle attività svolte, coordina tempi, attività risorse dei progetti del PTOF in sinergia

4



con i singoli referenti, con il Dsga con il collaboratore del DS, coordina le attività di recupero e di potenziamento, curando, come supporto del coordinatore di classe, comunicazione alle famiglie del piano, del calendario, dei risultati delle attività, 2-coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento, partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza, collaborazione con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione, acquisizione materiale da S.V.N; predisposizione di griglie e altri materiali per la valutazione delle prove comuni degli alunni organizzazione e pianificazione delle procedure di somministrazione delle prove Invalsi coordinamento delle operazioni di correzione delle Prove; rendicontazione degli esiti delle prove. supporto ai consigli di Interclasse/classe per l'analisi critica dei dati Invalsi. monitoraggio delle Prove Invalsi e condivisione dei risultati. Preparazione materiali per la documentazione necessaria per gli scrutini e per gli esami (giudizio di idoneità, certificazioni delle competenze ecc...) produzione di statistiche sui risultati intermedie finale degli studenti 3-coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento e organizzazione degli incontri attinenti al proprio ambito partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza collaborazione con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico incontri con le



famiglie; facilitare il passaggio tra i diversi ordini mediante l'organizzazione e la calendarizzazione di concrete esperienze di continuità e la predisposizione di schede di passaggio per la condivisione di informazioni. somministrazione Test di entrata e di uscita per tutti gli alunni delle classi ponte; predisposizione del progetto di "continuità/accoglienza"; avviare un percorso di orientamento strutturato in verticale a partire dalle sezioni dell'infanzia predisposizione di strumenti per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e coordinamento delle commissioni che operano sui tre ordini di scuola attuazione di incontri tra gli alunni delle classi ponte e gli insegnanti delle classi successive preparazione materiale per gli incontri con le famiglie (presentazione PowerPoint, video e altro materiale informativo). 4- promuove iniziative atte a favorire l'inclusione degli alunni si attiva, anche con supporto degli enti presenti sul territorio, per rimuovere situazione di disagio coordina le attività dei gruppi deputati alla progettazione educativa e didattica degli alunni portatori di handicap, DSA, BES coordina docente di sostegno, nel redigere l'orario settimanale in base alle necessità degli alunni, sovrintende a regolare svolgimento delle attività e si relazione con il DS cisti risultati conseguiti, organizza cura la documentazione dei portatori di handicap, DSA, BES si relazione con gli altri enti territoriali per collaborazioni interistituzionale finalizzate a favorire la programmazione coordinata delle attività formative, sanitarie, socio assistenziale, culturali



munito del raggiungimento degli obiettivi delle singole attività, comunicando eventuali difformità coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento e organizzazione degli incontri attinenti al proprio ambito Partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza collaborazione con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico coordinamento delle attività scolastiche, legate a progetti di integrazione, recupero e sostegno; referente nei rapporti con ASL e EE.LL. organizzazione GLH operativi e d'Istituto: presentare proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni anche raccordandosi con le altre scuole per la partecipazione a progetti locali di rete referente dei progetti specifici rivolti ad alunni con bisogni educativi speciali (progettazione, documentazione). predisporre materiale aggiornato per la formulazione dei PEI e dei PDP costruire un rapporto continuo con le famiglie degli alunni diversamente abili e in svantaggio predisposizione delle documentazioni per l'organico di sostegno e monitoraggio dello stesso, predisposizione in collaborazione con il Dirigente dei lavori del GLH d'Istituto, dell'assegnazione e dell'orario dei docenti di sostegno. predisposizione del PAI annuale.

Capodipartimento

presiedere, nell'ambito della rispettiva area di intervento, le riunioni di dipartimento che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzare e coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di

9



ricerca), curare la verbalizzazione degli incontri sollecitare il più ampio confronto tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, soluzioni unitarie in ordine a: o Progettazione disciplinare di unità didattiche e unità di apprendimento o Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica o Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali o Individuazione di percorsi programmatici trasversali o Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele o Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo distribuire e raccogliere le schede di verifica del lavoro svolto promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite. rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; ricevere e divulgare ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica,



definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.) sono referenti nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico;

Responsabile di plesso	rapporti con l'ufficio del D.S. ed informazione circa le esigenze organizzative avvisare immediatamente la segreteria e/o le collaboratrici del Dirigente in caso di ritardo di personale scolastico e provvedere alla sorveglianza delle classi temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore o smistamento degli alunni nelle altre classi ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc. vigilanza generale (orari, frequenza degli alunni, ritardi ecc); gestione ritardi degli alunni gestione e controllo disciplina personale gestione e controllo disciplina alunni informativa alle famiglie su assenze e-o ritardi non giustificati, comportamenti sanzionabile, eccetera in raccordo con la segreteria didattica vigilanza sul rispetto delle norme e del regolamento d'istituto svolgere la funzione di preposto alla sicurezza con compiti di supervisione alla manutenzione ordinaria, alle condizioni igienico-sanitarie e al decoro del plesso in coordinamento con il DS, Dsga, RSPP; ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; rilevazione quotidiana ritardi docenti ed ATA e trasmissione all'ufficio del personale gestione e comunicazione al D.S. di ogni problema di funzionamento, di situazioni di	3
------------------------	--	---



infortunio, di emergenza; segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali; assumere le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il DS e gli altri collaboratori. partecipazione agli incontri di Staff.

Responsabile di laboratorio

custodia e cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; effettuare verifiche periodiche sull'efficienza delle macchine; comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate. effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; provvedere alla progettazione, sviluppo, realizzazione, verifica e controllo dei sistemi di connessione LAN Sede centrale e succursali stabilire, realizzare e verificare i protocolli per l'accesso alle strutture di rete in accordo con il Dirigente Scolastico sovrintendere alla installazione e configurazione di nuovo hardware/software provvedere a stilare il piano degli acquisti per le esigenze di funzionamento e i laboratori

1



Animatore digitale	<p>cura il coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica la formazione e l'organizzazione di attività di aggiornamento dei docenti con specifico riguardo allo sviluppo di competenze informatiche stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto monitora lo sviluppo, (e ne è il referente), del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello staff di Dirigenza Supporta i docenti sull'utilizzo delle attrezzature informatiche per il registro elettronico ed il funzionamento di Argoscuolanext/Argodidup presenta report scritti sulle attività svolte</p>	1
Team digitale	<p>supporta l'animatore digitale stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD; suggerisce soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto collabora al monitoraggio del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) presenta</p>	1



	report scritti sulle attività svolte	
Referente viaggi	<p>coordinamento della Commissione relativamente all'ambito di riferimento partecipazione a tutte le riunioni dello Staff di Dirigenza collaborazione con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico raccolta materiale relativo e diffusione dello stesso nei vari plessi; preparazione del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione per tutti gli ordini; richiesta preventivi in collaborazione con l'ufficio amministrativo; controllo delle autorizzazioni e dei versamenti divisi per classe e per uscita. stesura Regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione predisposizione modulo per le relazioni sulle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione controllo e catalogazione delle relazioni dei docenti sulle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione esame delle proposte ed elaborazione del piano delle attività extracurricolari (teatri, cinema, mostre, fiere, feste dell'Istituto) coordinamento di attività ed iniziative in biblioteca; cura le procedure per le uscite sul territorio, visite guidate, viaggi d'istruzione, su segnalazione e con il contributo del coordinatore di classe coordina tempi e modalità di attuazione di visite e viaggi di istruzione;</p>	1
Referente attività extracurricolari	<p>raccolta materiale relativo e diffusione dello stesso nei vari plessi; contatti con le associazioni nel territorio; esame delle proposte ed elaborazione del piano delle attività extracurricolari (teatri, cinema, mostre, fiere,</p>	1



	<p>feste dell'Istituto) in collaborazione con la F.S. viaggi e uscite didattiche pubblicizza eventi dell'Istituto relazioni con enti, organizzazione, organi di stampa, aziende al fine di promuovere attività progettuali, crescita culturale formativa degli allievi pubblicazione pubblicizzazione delle iniziative delle attività curricolari ed extracurricolari formative, culturale realizzate dalla scuola mediante redazione di comunicanti</p>	
Referente sito	<p>cura la comunicazione e la notifica di circolari ed avvisi vari ai docenti attraverso il sito Web pubblicizza sul sito eventi ed attività dell'Istituto cura e aggiorna, quotidianamente, il sito dell'Istituto promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ATA e dei genitori; elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno</p>	1
Referente formazione	<p>predispone schede di rilevazione ed analisi dei bisogni, indagini e proposte di miglioramento cura l'analisi dei bisogni formativi e la predisposizione e gestione, di concerto con il DS, del piano di formazione e aggiornamento monitora e rivaluta le attività di formazione promuovere di concerto con il DS incontri tra scuole o rete di scuole, sia in presenza, sia a distanza, che permettano di condividere competenze ed esperienze promuovere accordi per la sperimentazione didattica cura la ricerca di risorse e documentazioni utili alla didattica e ne assicura la diffusione tra i docenti</p>	1
Responsabile biblioteca	<p>promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della Biblioteca della scuola; promuovere eventi</p>	1



	<p>e manifestazioni su tematiche di interesse e coerenti con le linee programmatiche dell'O.F. d'Istituto; controllare la funzionalità delle attrezzature e organizzare gli interventi per la manutenzione; previa consultazione con il Dirigente scolastica; predisporre l'orario per l'utilizzo degli spazi; formulare proposte per il regolamento d'uso; segnalare alla Dirigenza i disservizi e inoltrare le richieste di acquisto per l'ammodernamento del patrimonio e delle risorse; catalogazione del patrimonio librario, curare la consegna dei libri e la restituzione degli stessi. realizzazione di un piano dettagliato relativo alla catalogazione informatica con installazione e messa a regime di un software di catalogazione</p>	
Responsabile orientamento	<p>predisporre il calendario degli incontri con le scuole e le eventuali uscite presso i vari istituti somministrazione test attitudinali; organizzazione open – day cura i rapporti con referenti delle altre Istituzioni Scolastiche organizza e coordina, di concerto con la commissione continuità, attività che favoriscono la continuità verticale in ingresso il raccordo con la scuola primaria, famiglie ed enti del territorio predispone materiale informativo per le famiglie</p>	1
Referente DSA	<p>fornire le informazioni circa le disposizioni normative vigenti in materia; fornire le indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; supportare i Consigli di Classe per stilare un Piano Didattico Personalizzato (PDP); collaborare, ove richiesto, alla elargizione</p>	1



di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Tutor neoassunti

accogliere il docente neoassunto nella comunità professionale e favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale scolastica; coadiuvare il docente neoassunto nella fase di autovalutazione iniziale fornendo supporto nella stesura del bilancio delle competenze iniziali per promuovere un'analisi critica delle competenze possedute, delineare i punti da potenziare, elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta; coadiuvare il docente neoassunto nella fase di autovalutazione finale attraverso la stesura di un nuovo bilancio nel quale far emergere i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative, gli sviluppi futuri ipotizzati; sottoscrivere con il dirigente scolastico e il docente in periodo di formazione e di prova il patto per lo sviluppo professionale che contiene gli obiettivi da raggiungere attraverso le attività

10



formative per sviluppare le competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale; svolgere funzioni accompagnamento tutoraggio e supervisione professionale del docente neoassunto anche attraverso la predisposizione di reciproci momenti di osservazione in classe, collaborazione alla stesura documenti didattici e unità di apprendimento; svolgere attività di osservazione in classe (peer to peer- formazione tra pari) con riferimento a: modalità di conduzione delle attività didattiche, sostegno alle motivazioni degli allievi, costruzione di climi positivi e motivanti, modalità di verifica formativa degli apprendimenti; verificare l'attitudine collaborativa e dialogica nei vari contesti e con le diverse componenti dell'ambiente scuola, la capacità di gestire dinamiche relazionali complesse, la partecipazione attiva e il sostegno alle attività dell'istituzione scolastica tese al miglioramento della stessa; svolgere l'attività istruttoria relativa alle attività formative ed alle esperienze didattiche e di partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto i cui esiti dovranno essere presentati al Comitato per la valutazione dei docenti; rilasciare parere motivato al dirigente scolastico circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente neoassunto "affidato.

Referente mensa

supervisionare la distribuzione degli spazi della Mensa proporre miglioramenti rispetto al servizio Mensa segnalare tempestivamente al DS, ai Referenti di Plesso e ai Referenti per la Sicurezza eventuali problematiche relative al

2



	servizio Mensa. partecipare agli incontri con l'Ente locale	
NIV	collabora con il DS alla stesura e/o l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione; individua le piste e le azioni volte al miglioramento collabora con il DS alla predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento; coordina e monitora in itinere le azioni previste dal PDM al fine di attivare le necessarie azioni preventive/ correttive propone aggiornamenti al PTOF presenta report scritti sulle attività svolte cura l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di custode satisfaction ad alunni, docenti, genitori, personale ATA; cura la tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti dalla custode satisfaction con la comunità scolastica; predispone, di concerto col DS, la redazione del bilancio sociale.	8
Referente progetti Ministeriali	reperire in tempo reale bandi regionali/nazionale/europei per la partecipazione a progetti europei che prevedono assegnazione di fondi direttamente ai proponenti. elaborare concretamente il progetto ed inserirlo in piattaforma	1
Referente progetti extracurricolari	progetta e organizza le attività pratiche di arricchimento dell'offerta formativa, informa il DS periodicamente sull'andamento dei lavori. si relazione con gli esperti esterni tiene i contatti con le famiglie	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Sostituzione colleghi assenti e laboratori
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 4

Docente di sostegno Impegnato nella classe
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Sostituzione colleghi assenti e laboratori
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

ADMM - SOSTEGNO Impegnata nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni

Ufficio acquisti

gestione finanziamenti procedure negoziali contratti esterni gestione e acquisizione fatture elettroniche progetti rapporti enti locali

Ufficio per la didattica

gestione alunni e Organico alunni gestione registro elettronico cComunicazioni enti esterni elezioni organi collegiali rilevazioni integrative e statistiche adozioni libri di testo gestione cedole librerie gestione mensa

Ufficio per il personale A.T.D.

tenuta dello stato del personale assenze e visite medico-fiscali corrispondenza Enti esterni incarichi e liquidazione compensi accessori convocazioni e contratti ricostruzioni di carriera e pensionamenti organico del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=15a1d4a957604f1fa454ca99c7751621



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c1c743a48a8b4afab9b95b362c6e72eb

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icdonmilaniguidonia.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Crescere Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione civica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA"

Conoscere le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e i loro fondamenti teorici. □ Definire gli obiettivi di apprendimento da perseguire e da assumere come riferimenti per le valutazioni periodiche e finali. □ Individuare gli strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti più adeguati e valutare gli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali. □ Comunicare le valutazioni agli alunni in modo da valorizzare la funzione formativa della valutazione. □ Attribuire i livelli e formulare i giudizi relativi alle valutazioni periodiche e finali in modo coerente con quanto previsto dall'Ordinanza e dalle Linee guida ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: "Utilizzo della SMARTboard"

Conoscere un utilizzo completo delle nuove lavagne interattive installate nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutare le competenze

Obiettivi: □ Comprendere il senso formativo della valutazione. □ Definire gli indicatori dell'agire con competenza. □ Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione. □ Saper analizzare punti di forza e criticità del proprio operato, per il miglioramento progressivo delle prove valutative a seguire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fare didattica con CODING e STEAM

□ Introduzione metodologica: Coding, Pensiero Computazionale e approccio STEAM □ focus su Coding ed Informatica (con attività pratiche per Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) □ introduzione al Coding 'unplugged' □ la struttura fondamentale alla base del Coding: Algoritmo □ la programmazione visuale a blocchi □ panoramica sul Coding 'tecnologico' □ la piattaforma code.org □ il Coding per i più piccoli: focus sulla piattaforma Scratch Junior □ la programmazione con i linguaggi testuali □ il Coding con la Tartaruga: il linguaggio di programmazione in ambiente Logo □ esempi di programmazione in ambiente Logo □ strutturazione e realizzazione di attività per la didattica (in presenza e a distanza).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Come potenziare lo sviluppo emotivo, cognitivo, relazionale, negli alunni con BES"

□ Cosa si intende per sviluppo emotivo e come potenziarlo □ Analisi dei differenti stili emotivi □ Cosa si intende per sviluppo cognitivo e analisi dei processi cognitivi alla base di ogni apprendimento □ Cosa si intende per sviluppo relazione e come costruire relazioni significative comprendendo i diversi stili relazionali e di leadership □ Come imparare ed osservare ed a conoscere gli alunni con disabilità per potenziare la relazione umana e costruire legami significativi per l'apprendimento e la crescita personale degli stessi □ Analisi dei principali disturbi del neurosviluppo □ Focus su casi concreti □ Sperimentazione di strumenti e applicativi per supportare il processo di apprendimento degli alunni con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DAL RAV AL PDM: MONITORARE GLI ESITI DEL PTOF

Il corso, rivolto a componenti dei NIV e figure di sistema che si occupano di valutazione all'interno della scuola è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Diffondere la cultura della valutazione all'interno del sistema scuola • Fornire strategie, strumenti operativi e chiavi di lettura per l'elaborazione di valutazione di sistema • Acquisire competenze professionali nell'analisi del report Invalsi, nella compilazione del RAV e nell'elaborazione di un percorso di miglioramento efficace • Monitorare le azioni di miglioramento • Mettere in relazione PTOF, Piano di Miglioramento, RAV e Rendicontazione Sociale • Raccogliere evidenze e documentazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e diffondere i risultati raggiunti dalla scuola agli stakeholder di riferimento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Punteggio della scuola in italiano e matematica
- Risultati a distanza
 - Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La cassetta degli attrezzi digitali dell'insegnante

Nell'ambito del corso verranno analizzati e sperimentati strumenti didattici digitali suddivisi nelle seguenti categorie: □ Strumenti per archiviare e creare repertori di risorse digitali □ Strumenti per lavorare con le immagini □ Strumenti per lavorare con i video □ Strumenti per lavorare con l'audio □ Strumenti di presentazione □ Strumenti creativi: fumetti, animazioni □ Strumenti per creare lezioni multimediali □ Strumenti per raccontare e documentare □ Strumenti per il gaming -produrre contenuti e materiali didattici digitali da condividere all'interno della scuola e da riutilizzare; -ideare e realizzare creare repository di strumenti didattici digitali; - creare strumenti adatti a stimolare e incentivare il desiderio di apprendere degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Cittadinanza digitale. Sfide educative dei nuovi media"



Il corso di formazione per docenti ed educatori "Cittadinanza digitale. Sfide educative dei nuovi media" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per l'assolvimento dell'obbligo formativo ai sensi della D.M. 170 del 21 marzo 2016 - è parte del progetto RIPARTIRE, progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è aperto a docenti ed educatori che lavorano dentro e fuori dalla scuola, interessati ad approfondire il tema della cittadinanza digitale. □ MODULO 1 – PARTECIPARE Riconoscere e analizzare gli spazi delle questioni civiche e politiche su internet, sperimentando strumenti digitali a disposizione per l'esercizio dei diritti civici. □ MODULO 2 – INDAGARE Riconoscere le informazioni online, la loro affidabilità, la credibilità delle fonti di informazioni, Fake news/Fact Checking... □ MODULO 3 – DIALOGARE Saper utilizzare strumenti per discutere online in modo produttivo su argomenti anche controversi. □ MODULO 4 – PUBBLICARE ONLINE Analizzare e sperimentare le interazioni e le rappresentazioni della "vita on-line" (WHAT, WHERE, WHEN, WHY e HOW: come, dove, quando perché esprimersi online) □ MODULO 5 – AGIRE Passare da fruitori a produttori di contenuti come azione civica nel mondo digitale. □ LAVORARE CON LA CLASSE - VALUTAZIONE Schede operative, laboratori ed esercitazioni da svolgere in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DI SISTEMA: I DOCUMENTI STRATEGICI DEL CICLO TRIENNALE



Dall'autovalutazione alla rendicontazione sociale: indicazioni operative

Il corso è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Diffondere la cultura della valutazione all'interno del sistema scuola • Fornire strategie, strumenti operativi e chiavi di lettura per l'elaborazione di valutazione di sistema • Acquisire competenze professionali nell'analisi del report Invalsi, nella compilazione del RAV, nell'elaborazione di un percorso di miglioramento efficace e nella predisposizione del Rapporto di Rendicontazione Sociale • Monitorare le azioni di miglioramento • Raccogliere evidenze e documentazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e diffondere i risultati raggiunti dalla scuola agli stakeholder di riferimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AutLab Laboratorio per menti speciali

MODULO 1 – IL MONDO PERCEPITO DA UN BAMBINO AUTISTICO Inquadramento generale sui



disturbi dello spettro autistico e focus sugli studi di neuroscienza per osservare e attribuire significato ai comportamenti problematici dei bambini. MODULO 2 – IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Esempi di progettazione specifica educativo-didattica e indicazioni di stesura e utilizzo del PEI. MODULO 3 – LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE Le attenzioni e le modalità di comunicazione con le famiglie. MODULO 4 – STRATEGIE DI INSEGNAMENTO INCLUSIVE E SETTING DEL CONTESTO Ipotesi di casi e loro risoluzioni pratiche, per supportare l'insegnante nello strutturare l'ambiente, le tempistiche e le attività e nel trovare strategie per diminuire l'ansia e favorire il dialogo in classe. MODULO 5 – STRATEGIE DI COMUNICAZIONE VISIVA SECONDO L'APPROCCIO CAA Sono indicate nei soggetti caratterizzati da difficoltà nell'area della comunicazione e dell'interazione sociale o con deficit nell'area linguistica. MODULO 6 - LAVORARE CON LA CLASSE Suggerimenti di strumenti e attività che favoriscono, in classe, apprendimento, inclusione, crescita di abilità dei bambini con autismo, secondo criteri orientati al progetto di vita e sulla base delle aree di sviluppo del PEI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

“La trasparenza amministrativa a scuola”

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo KARON